

# Comune di Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 17 dicembre 2025

## CONSIGLIO COMUNALE

**La seduta inizia alle ore: 10.12.**

Presiede: la Presidente del Consiglio Ermelinda Damiano

Sono presenti:

Il Segretario Generale Silvia Teresa asteria

Il Vice Segretario Vicario Raffaele Pace

Il Vice Segretario Aggiunto Enrico Boschetto

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prendete posto, grazie.

Apro la verifica del numero legale. La verifica del numero legale. È aperta la verifica del numero legale. Chiudo.

Presenti 25, raggiunto il numero legale. Nomino scrutatori il Consigliere Senno, il Consigliere Zingarlini, la Consigliera Zanatta.

Allora, come concordato ieri, adesso sospendiamo, facciamo la Conferenza dei Capigruppo e poi riprendiamo.

Quindi chiedo ai Capigruppo di andare in Sala Giunta, grazie.

**LA SEDUTA VIENE SOSPESA ALLE ORE 10:13.**

**LA SEDUTA VIENE RIPRESA ALLE ORE 10:56.**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prendete posto, iniziamo. Dovete rilogarvi sia da remoto che in presenza, grazie. Forza...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sì. Allora iniziamo, prendete posto, grazie.

Allora, iniziamo, quindi proseguiamo con la proposta **1065/2025: "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028".**

Ieri abbiamo iniziato con l'illustrazione e il dibattito generale, oggi proseguiamo con gli emendamenti e i sub. Partiamo subito dall'emendamento n. 1 di Giunta.

Prego Assessore Zuin.

Allora, sospendiamo un attimo, dobbiamo attendere Nardin. Scusate, sospendiamo.

**LA SEDUTA VIENE SOSPESA ALLE ORE 11:00.**

**LA SEDUTA VIENE RIPRESA ALLE ORE 11:39.**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consiglieri prendete posto, grazie. Riprendiamo...

Riprendiamo dall'emendamento 1 di Giunta, lo spiega il dottor Nardin, prego.

**Dottor NARDIN:**

Buongiorno a tutti. Allora, l'emendamento riguarda la correzione, l'indicazione di un mappale che era sfuggito relativamente a un'area in via Indri e la definizione della destinazione urbanistica di due aree.

La prima è in corrispondenza della prima rotonda di via Vallenari, uscita dalla tangenziale, quindi per chi conosce la zona è dove una volta c'era il campo Sinti, ahimè, denota la mia età, molti anni fa, prima di andare nel... diciamo al di là nelle casette nuove ed è un'area per la quale la Città Metropolitana ci ha chiesto una disponibilità per fare la sede provinciale della Protezione Civile, un deposito provinciale della Protezione Civile essendo destinatari di un contributo regionale. Quindi noi la destiniamo a questa funzione per poter dopo venderla a Città Metropolitana per questa finalità.

La seconda riguarda un'area di nostra proprietà in corrispondenza di via Pertini, per capirci, andando verso Mestre dopo il Famila, dopo la curva, all'altezza più o meno della prima rotonda. È un'area che era decaduta e viene ripristinata la destinazione urbanistica precedente per poter dopo, appunto, procedere all'alienazione con un determinato valore che non sia quello agricolo.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Apro il dibattito. Prego Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie e buongiorno a tutti. Riporto brevemente la riflessione che era stata fatta durante

la Commissione, quando è stata esaminata la parte urbanistica, per segnalare all'intero Consiglio che l'area di via Indri, che poi qui viene in realtà corretta, però sappiamo che nelle previsioni, nell'atto principale appunto sono di alienazione di un'area edificabile in prossimità di via Indri. Io volevo veramente riportare al Consiglio il fatto che la Municipalità di Favaro da circa quindici anni sta discutendo - più di dieci, perché in realtà era dopo la realizzazione della pista ciclabile in via Indri - su un collegamento tra due ciclabili esistenti, quella Favaro-Dese e quella appunto in via Indri che dalla zona di via Altinia va alla zona di via San Donà. Siccome queste due ciclabili oggi non sono collegate, la Municipalità sinora stava ragionando, anche coinvolgendo la parrocchia in interlocuzioni che finora non hanno portato risultati, a un ipotetico collegamento appunto tra le due ciclabili passando proprio per la zona interessata, da quello che si diceva in Commissione, da questo provvedimento.

Ora, credo che un fatto così rilevante, che appunto vuol dire dover cambiare strategia nel cercare una soluzione per collegare le due ciclabili, perché quella è un'esigenza che, insomma, spero sia sentita da tutti, crediamo che sia un errore chiudere la discussione senza affrontare prima la tematica con la Municipalità appunto, sapendo che questo è un obiettivo fondamentale per mettere in sicurezza ciclisti e pedoni insomma.

Quindi, riteniamo che questo sia un errore, segnaliamo l'esigenza di collegare le due ciclabili e, quindi, oltre a votare contro questo emendamento, naturalmente chiediamo anche che, appena possibile, sia avviata un'interlocuzione, un esame in Commissione con la Municipalità, un qualche tavolo insomma per trovare una soluzione a questo punto alternativa se l'Amministrazione ha scelto questa strada che non condividiamo, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ci sono altri interventi? Vuole aggiungere qualcosa l'Assessore? Okay, votiamo l'emendamento di Giunta. Da remoto accendete il video, grazie.

Accendete il video, grazie. Votate. Accendete il video, votate. Chiudo.

Favorevoli 19,

contrari 11,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo al gruppo A sub emendamento n. 1.

Sì, allora, lo illustriamo però lo votiamo dopo i sub emendamenti, illustriamo solo l'emendamento 2 di Giunta e poi i sub sono relativi a quello.

Prego dottor Nardin.

**Dottor NARDIN:**

Allora, l'emendamento di Giunta contiene un emendamento al regolamento del contributo di accesso, nel senso che attualmente sono esenti coloro i quali si recano in visita a persone residenti nella città antica o che hanno l'iscrizione nel Registro dei dimoranti temporanei. Siccome per avere iscrizione al Registro dei dimoranti temporanei bisogna essere domiciliati o comunque dimostrare di essere almeno da quattro mesi nella città antica, abbiamo pensato che ci potessero essere situazioni nelle quali un lavoratore temporaneo che lavora a Venezia vuole prendersi in affitto una casa a Venezia e non avrebbe la possibilità di invitare conoscenti, per come è strutturato il contributo d'accesso, se non decorsi quattro mesi e questo andrebbe, diciamo, contro la filosofia del contributo d'accesso che è quella comunque di non penalizzare residenti o comunque chi diciamo decide di vivere a Venezia.

Per quanto concerne invece la parte contabile, sulla spesa corrente di fatto non ci sono variazioni di rilievo, nel senso che si prende atto di una minor spesa per personale con mandato e viene integrato il Fondo di riserva, e dopo ci sono altre piccole variazioni.

Ci sono dopo variazioni alle entrate e spese correlate che riguardano sostanzialmente contributi regionali o statali che vengono iscritti anche tramite l'applicazione dell'avanzo vincolato, qualora riguardino fondi che sono stati incassati qui a fine anno.

Per quanto concerne invece i lavori pubblici, vengono messi circa 600.000 euro sul Fondo progettazioni e servizi tecnici delle opere pubbliche; vengono riscritte tutta una serie di spese per le quali non si sono diciamo concluse le attività amministrative nel '25 e quindi penso al PNC Cultura e ad altri interventi finanziati con Legge Speciale.

Ecco, c'è un anticipo di stanziamento sul Bosco dello Sport, in quanto ci sarà la necessità di trasferire un importo di circa 2.000.000 dalle opere di urbanizzazione all'Arena e, potendolo fare solo dopo il consuntivo, viene anticipato il finanziamento attraverso il recupero dell'IVA, qui sostanzialmente sono opere di urbanizzazione che potranno essere fatte solo in prossimità dell'Arena, solo a conclusione dell'Arena e per poter coordinare i tempi di cantiere viene trasferito all'interno del ... (inc.). Sì, non è una spesa in più, ma un semplice travaso, ecco, da un codice intervento all'altro.

Dopo non ci sono variazioni significative, vengono messi quattro interventi sulle scuole finanziate con PNRR in vista della partecipazione ad un bando che prevede l'affidamento dei lavori entro aprile e la chiusura entro dicembre, quindi si è ritenuto di anticipare l'iscrizione in esito all'istanza, proprio per non avere dopo problematiche di tempo, visti i tempi ristretti qualora il Comune risulti aggiudicatario o comunque destinatario a seguito della partecipazione del bando.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Bene, allora facciamo le dichiarazioni di voto prima del voto di questo emendamento, quindi... Sì, le dichiarazioni di voto e basta ci sono, non la discussione sugli emendamenti. Le facciamo prima del voto dell'emendamento perché adesso facciamo i sub emendamenti.

Allora, la dichiarazione di voto la fai prima del voto del relativo emendamento al sub, quindi adesso passiamo ai sub emendamenti.

No, passiamo ai sub emendamenti e poi le dichiarazioni di voto le facciamo prima del voto di questo emendamento.

Allora, io l'illustrazione avrei potuto farla fare dopo, era solo per dare un senso ai sub emendamenti, quindi non decidete voi l'ordine dei lavori né come devo condurre. Andiamo avanti.

Sull'ordine lavori Rosteghin, ma rimane così.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

È la giusta premessa. Ma il tema è molto semplice, il nostro voto all'emendamento di Giunta cambia se vengono accolti...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Appunto, ma sarà dopo non sarà adesso il voto. Il voto dell'emendamento viene fatto dopo, proprio per questo motivo ho detto che la dichiarazione di voto va dopo i sub emendamenti, è chiaro adesso? È per logica, okay? Ci siamo.

Passiamo ai sub emendamenti. Prego Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. Allora, questo sub emendamento riguarda una problematica emersa diciamo a Tessera negli ultimi tempi, legata al fatto che Tessera, come anche sanno sia i Consiglieri Comunali che sono stati in sopralluogo che soprattutto la Municipalità che vive il territorio, è un territorio che ultimamente è interessato da molti cantieri di più livelli, oltre che appunto a una problematica storica di convivenza con l'aeroporto, data insomma la vicinanza e i notevoli impatti.

Per tale motivo, diciamo, dai residenti di Tessera vengono richiesti alcuni interventi che possono essere da una parte andare a risolvere problematiche che l'abitato ha da tempo e dall'altra, oltre appunto a risolvere le problematiche, possono essere anche un po' una compensazione ai numerosi problemi e disagi che i residenti stanno vivendo in questo territorio.

Quindi le richieste, che appunto sono richieste anche presenti nel parere della Municipalità approvato, quindi richieste poi votate dalla maggioranza della Municipalità, riguardano: il rifacimento del sagrato della Chiesa di Tessera; la sistemazione della viabilità locale che, appunto, abbiamo anche toccato con mano i problemi che presenta; realizzazione di platee rialzate per mettere in sicurezza alcuni tratti, via Bazzera, via Saluzzo e via Vecchio Hangar, queste sono le indicazioni che arrivano dalla Municipalità e che condividiamo.

È veramente importante dare un segnale alla comunità di Tessera, tenuto conto che i cantieri appunto, uno, arrivare alla bretella ferroviaria e quindi è un'opera sovraordinata che ha previsto anche opere di compensazione e mitigazione, però ovviamente sappiamo che specie la scelta del cappio ha fatto sì che l'abitato di Tessera abbia un doppio coinvolgimento in due tratti distinti e i cantieri sono molto impattanti. Ma poi ci sono le opere comunali, una al Bosco dello Sport, che sappiamo essere un cantiere molto grosso che appunto è limitrofo all'abitato di Tessera e quindi sta creando disagio all'abitato di Tessera, e uno che abbiamo visto invece in sopralluogo è il problema del ponte dell'inizio di via Bazzera, ci siamo stati e abbiamo visto i disagi, le attività commerciali, il parcheggio rimosso, la viabilità stravolta, e questo è un intervento non per migliorare la viabilità, ma perché le verifiche strutturali hanno dimostrato che quel ponte, limitrofo alla strada statale di competenza del Comune non era idoneo alla circolazione nemmeno dei mezzi leggeri, quindi d'urgenza è stato chiuso, è stato chiuso all'inizio dell'anno, era il 2 gennaio se non vado errato e ad oggi non mi risulta che siano nemmeno iniziati i lavori di ripristino, quindi l'abitato avrà disagi che continueranno ancora per mesi.

Ecco, riteniamo che sia indispensabile che il Consiglio Comunale dia un segnale ai residenti di Tessera, che finora si son comportati in maniera estremamente dignitosa e rispettosa e costruttiva, ma credo che un'attenzione a questo abitato debba essere data e quindi appunto con l'emendamento proponiamo di inserire nell'annualità prossima questi interventi proprio insomma per dare un segnale agli abitanti di Tessera che il Consiglio Comunale comprende i disagi e dà qualche risposta a problemi che sul territorio ci sono da tempo. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, vorrei anch'io condividere le riflessioni che faceva il collega Baglioni, vorrei anch'io porre l'attenzione su, questo emendamento rappresenta un po' un segnale più ampio, in parte anche gli emendamenti che poi hanno avuto il parere contrario della collega Onisto

ritornavano su questo tema, lo stesso anche una mozione depositata sempre dal primo firmatario Baglioni, cioè il tema di come riusciamo a dare un'attenzione diversa, cosa che è mancata in questi anni, all'abitato di Tessera. L'abitato di Tessera che vive una forte preoccupazione perché è un nodo centrale per il futuro di questa città, c'è il futuro del Master Plan che prevede un ampliamento, quasi un raddoppio, c'è il costruendo Bosco dello Sport con stadio e arena, tra l'altro con preoccupazione da parte dei residenti perché al momento non c'è certezza sulla fermata stadio della linea ferroviaria che stanno costruendo, i parcheggi sappiamo essere circa 2.000/2.500 con uno stadio da 18.000 persone per quanto riguarda lo stadio e 10.000 per l'arena, quindi è evidente che c'è una forte preoccupazione nell'abitato di Tessera su come tutte le conseguenze di queste infrastrutture potranno ricadere su un territorio già compromesso, già fragile.

Questo ovviamente è un piccolo intervento, quello che viene chiesto, che fa parte secondo me proprio di un insieme complesso di interventi che vanno visti come delle opere di compensazione a un territorio che oggi si preoccupa del suo futuro insomma, della sua progettazione, del suo domani tra l'altro con, vedo giusto ieri, una perdita di abitanti in quel territorio là, in dieci anni sono passati da 2.000 abitanti a 1.845, quindi un forte calo in proporzione più alto rispetto altri territori di Mestre, quindi c'è la necessità di garantire servizi, garantire un territorio, una vivibilità migliore e dopo di conseguenza anche i servizi, nel momento in cui vengono a mancare i servizi poi di conseguenza anche la residenza diventa meno appetibile.

Quindi questo emendamento dà un senso complessivo e invito la Maggioranza a riflettere sul futuro di un abitato come quello di Tessera che oggi è in forte preoccupazione per gli sviluppi futuri e la preoccupazione che questi non vengano accompagnati con adeguate compensazioni in termini di servizi, di compensazione urbanistica, compensazioni ambientali, di nuova viabilità, di servizi proprio per i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Onisto.

**Consigliera ONISTO:**

Grazie Presidente. Mi sente? Sì? Okay. Allora, sì, ringrazio i colleghi, avevo raccolto anch'io le osservazioni fatte dalla municipalità di Favaro, ma ho ricevuto anch'io l'istanza da parte dei cittadini di Tessera e mi scuso poi coi colleghi nel trascrivere un po' gli emendamenti ho sbagliato un po' la tabella, ma per fortuna i colleghi hanno ripreso quelle che erano anche le mie intenzioni.

Sì, credo che Tessera abbia bisogno di avere un minimo di attenzione, anche perché

come è stato detto da Baglioni ma anche da Rosteghin è una comunità che da tempo sta sopportando veramente grandi disagi. Hanno l'infrastruttura della bretella aeroportuale che ovviamente ha in qualche maniera colpito quel territorio, ma da tempo subiscono ovviamente quelli che sono i disagi di un'infrastruttura così e per la quale non siamo riusciti ancora a dare risposta. Si aggiunge il fatto poi del famoso scatolare che è da rifare completamente e che andrà in qualche maniera a incidere sulla viabilità ma soprattutto su quello che è la vivibilità di quella comunità, credo sì che ci sia necessità di poter in qualche maniera ipotizzare delle risorse almeno per questi interventi di minima, quindi mi associo a tale richiesta. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sì, allora, faccio un ragionamento che vale per tutti gli emendamenti che hanno, e poi entro un attimo nello specifico, ma per tutti gli emendamenti che hanno come partita di riferimento e copertura il fondo di riserva, il fondo di riserva attualmente è 2.782.000 a bilancio, per legge deve restare tra lo 0,3% e il 2% delle spese correnti, cioè il limite massimo in cui noi dobbiamo lasciarlo sono 2.412.000 euro, vale a dire che la capienza degli eventuali emendamenti che hanno come partita di copertura il fondo riserva sono 370.000 euro. Posto che già questo ne chiede 300 è chiaro che, a parte che non è mia intenzione dare il parere favorevole, perché uno ci riporteremo subito sulla capienza diciamo solo secondo legge diciamo del fondo di riserva, mentre noi precauzionalmente l'avremmo fissato appunto a 370.000 euro in più, ma soprattutto per quello che avevo detto anche in Commissione nel momento in cui c'è stato questo parere di Favaro con tutta una serie di indicazioni e come tali le ho prese, come tali le ho trasferite poi agli uffici, nel senso che sono sicuramente cose che servono, sicuramente indicazioni importanti, solo che in questo momento non c'è una capienza dal punto di vista dei soldi per poter soddisfare queste cose.

Per i noti motivi spiegati e rispiegati in Commissione, legati appunto alla tassa d'imbarco, alla legge speciale da una parte per Venezia, dall'altra parte tassa d'imbarco in generale e quindi chiaramente è tutto spostato ad eventuali variazioni dove noi queste indicazioni intanto le prendiamo anche, è anche a verbale perché poi sono emendamenti depositati penso che anche andrà chiaramente al voto, ma non siamo nella, non sono e non siamo nella possibilità di poterlo accettare come emendamento per dare un voto, un parere favorevole all'emendamento.

Questa cosa della legge del fondo di riserva l'ho spiegata al primo emendamento che tratta di questa cosa e vale per tutti gli altri emendamenti che attingono da questa cosa, cioè non abbiamo 2.782.000 a disposizione, è come se ne avessimo 370 a disposizione, per cui già questo ce lo porterebbe via tutto quel piccolo margine in più precauzionale che noi sempre nel fare un qualcosa in più di quello che serve, che poi è sempre tornato utile.

Dal punto di vista ripeto politico lo prendiamo come un'indicazione, l'avevamo presa come indicazione anche dalla municipalità e poi si vedrà in futuro nei prossimi mesi con eventuali variazioni, per cui il parere è contrario Presidente.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Da remoto accendete il video, grazie. Parere contrario di Giunta.

Sì, ha sbagliato Scarpa. No, mi ha chiesto di aspettare, perché mi sta facendo così di aspettare prima di chiudere la votazione è per quello. Mi sta chiedendo di attendere prima di chiudere è per quello, se ce la fa. Alessandro? Sì, sto aspettando, tranquillo, sto aspettando. Sto aspettando... Alessandro riesci? Okay, va bene, chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo A, emendamento n. 2. Prego Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. Questo è un emendamento che abbiamo visto già l'anno scorso e purtroppo dall'anno scorso non ci sono state evoluzioni, che riguarda un'area centrale di Campalto dove, noi abbiamo visto nel corso di questo mandato alcuni asili, alcuni nidi che sono stati demoliti e ricostruiti con fondi PNRR, mentre a Campalto abbiamo ancora strutture prefabbricate assolutamente inadeguate per gli standard di oggi all'utilizzo appunto come ludoteca e come scuola materna, ma ovviamente in assenza di alternative questo è l'utilizzo.

Abbiamo anche visto le problematiche l'anno scorso legate ad infiltrazioni che hanno creato, che hanno comportato una chiusura temporanea e riparazioni per quello che era possibile fare, ma è evidente che in un'area così centrale, perché qui siamo veramente a fianco alla chiesa e al polo culturale dell'ex scuola Pascoli, sarebbe indispensabile avere

una struttura nuova che possa anche caratterizzare appunto l'area centrale. Ci sono i privati che intorno stanno realizzando o comunque hanno proposto progetti diciamo di riqualificazione dell'abitato e realizzazione di nuove abitazioni ed è veramente un peccato che la parte pubblica invece abbia un'area così insomma particolare, con dei prefabbricati che sarebbero diciamo strutture da post terremoto più che da situazione appunto del 2025.

Quindi riteniamo insomma indispensabile fare diciamo un intervento, chiaramente qui proponiamo solo la progettazione perché ci rendiamo conto insomma delle difficoltà del bilancio e però appunto riteniamo importante quello di iniziare a intraprendere un percorso che porti alla realizzazione di nuove strutture, chiaramente il progetto è indispensabile anche se c'è dopo da fare ricerca di finanziamenti regionali, statali, europei e quindi quello che chiediamo è appunto nel bilancio del 2026 di inserire la "Progettazione intervento demolizione prefabbricati, ricostruzione scuola materna Arcobaleno e ludoteca L'Albero dei desideri a Campalto". Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Per i motivi detti sul primo emendamento, il sub emendamento, parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Accendete il video da remoto, grazie. Accendete il video. Chiudo.

Favorevoli 8,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo A, emendamento n. 3.

**Consigliere BAGLIONI:**

Allora, questo è un emendamento che abbiamo già visto l'anno scorso e due anni fa anche e che è stato anche inserito nell'elenco delle opere richieste dalla municipalità nelle osservazioni che ha fatto e riguarda il parcheggio del Distretto sociosanitario di Favaro. Sappiamo che a Favaro è stato realizzato un po' di anni fa un nuovo Distretto sanitario,

sappiamo che anche è stata avviata la realizzazione della Casa di comunità, presso il Distretto recentemente stati anche portati alcuni ambulatori di medici di medicina generale, quindi tante utenze che sempre di più che afferiscono a questo centro che è vicino al sito dell'ex piscina di Favaro. Da subito si era capito che il parcheggio del Distretto era insufficiente, e questa carenza poi è peggiorata nel tempo appunto con l'aumento dei servizi qui erogati, e la cosa diciamo è aggravata dal fatto che da una parte il parcheggio è anche utilizzato dei mezzi di servizio dell'ULSS per i servizi sul territorio, quindi insomma i posti sono ulteriormente ridotti e questo comporta il fatto che il parcheggio sia sempre pieno e che ci sia da una parte una parte di utenza che parcheggia irregolarmente e che viene spesso sanzionata, ovviamente con tutti i disagi che questo comporta, dall'altra l'area vicina è quella del centro commerciale La Piazza, che sappiamo essere un'area abbastanza delicata dal punto di vista commerciale con problematiche sensibili, e anche quel parcheggio è stato completamente saturato e quindi diciamo questa situazione comporta anche disagi alle attività economiche dell'area, che nonostante si chiami centro commerciale in realtà qui stiamo parlando di un'area centrale di Favaro, un commercio insomma che non è molto diverso dal commercio di vicinato nel senso che sicuramente stiamo parlando di grandi strutture di vendita ma stiamo parlando di una struttura realizzata credo agli anni 90, insomma non particolarmente di successo, nel senso che non è mai riuscita ad avere un'attrattività come immagino si sperasse, però ovviamente questo comporta ulteriori difficoltà.

Per questo motivo riteniamo che è vero che si potrebbe chiedere all'ULSS in quanto le strutture sanitarie sono in sua competenza, però la realizzazione di un parcheggio è di sicuro interesse comunale, in quanto appunto è una struttura sanitaria di riferimento insomma soprattutto comunale, sia il fatto che andrebbe a risolvere problematiche di parcheggio di attività economiche del nostro Comune.

Ricordo infine che su questo tema, per prevenire anche la solita frase che insomma abbiamo sentito da tempo "Ne terremo conto, ne discuteremo" appunto è due anni che viene presentata e la risposta è più o meno sempre la stessa. Per incrementare la discussione il 24 aprile del 2025, quindi 8 mesi fa quasi, abbiamo presentato anche la mozione 675 che chiedeva appunto di affrontare questo tema insomma in maniera politica, in maniera anche se si voleva, cioè se c'era da mettere in piedi un tavolo con l'Ente sanitario eccetera, eccetera, questa mozione purtroppo non ha avuto alcun seguito e risulta insomma nell'elenco delle mozioni da discutere.

Per tutto questo riteniamo appunto indispensabile che nel bilancio del Comune di Venezia dell'anno prossimo venga inserito questo intervento fondamentale per la cittadinanza. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Sì, rispetto a questa cosa, e dico una cosa che ormai Baglioni penso che riesca dalle orecchie, questa primariamente è una funzione dell'ULSS, ora, è vero che possiamo far tutto nella vita, però questa cosa spetta all'Azienda sanitaria, non spetta a noi, quindi oltre a tutte le cose che ho detto manca solo che ci prendiamo in carico anche cose che dovrebbero fare gli altri enti rispetto al Comune di Venezia insomma, per cui chiaramente anche questo ha parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo, votiamo. Votiamo, accendete il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 6,

contrari 18,

astenuti 2,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo A, sub emendamento n. 4. Prego Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Ecco, intanto ne approfitto per chiedere che la mozione 675 vada in Commissione nella speranza che possa essere affrontata politicamente, mentre venendo all'emendamento successivo, l'emendamento successivo riguarda altri due parcheggi che la municipalità di Favaro aveva già richiesto nella deliberazione numero 1 del 25 febbraio 2025 e ribadito nel parere alla discussione, cioè nel parere alla delibera che stiamo affrontando ora, quindi bilancio in previsione. Si tratta di due parcheggi già esistenti, uno a Favaro vicino l'auditorium, tra l'altro stiamo parlando anche un'area vicina al Distretto sanitario e l'altra in via Gobbi civico 238 che è più o meno, cioè anzi senza più o meno, all'altezza del by-pass di Campalto, quindi dove il by-pass di Campalto interseca via Gobbi e dove è stata realizzata la galleria di cui tanto abbiamo parlato nei mesi scorsi, negli anni scorsi. Questi due parcheggi oggi sono sterrati, sono sterrati e in condizioni tutt'altro che ottimali, specie quello di Campalto e fanno sì che questo stato attuale del parcheggio comporta il fatto che quando piove il parcheggio sia di fatto inutilizzabile e, insomma, anche nelle altre

stagioni sicuramente la situazione è tutt'altro che ottimale. Quindi la richiesta è quella di una sistemazione, ovviamente fatta salva all'invarianza idraulica, quindi non si chiede di asfaltarlo però si chiede di fare una sistemazione definitiva con un drenaggio adeguato che faccia sì che il parcheggio possa essere utilizzato come i parcheggi del, altri parcheggi insomma in giro per la città, sapendo che questo va a beneficio delle attività culturali a Favaro soprattutto e sportive anche perché lì a fianco c'è la piastra polivalente realizzata sopra l'ex piscina e a Campalto invece quell'area serve per le attività economiche e per il centro di Campalto, sapendo che a Campalto c'è un serio problema di parcheggi, quindi quest'area è sicuramente preziosa ecco, quindi abbiamo chiesto questi interventi di sistemazione di queste due aree, appunto già chiesto da quasi un anno dalla Municipalità.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assore.

**Assore ZUIN:**

Per i motivi qui sopra parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Accendete il video grazie.

Favorevoli 8,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo A, sub emendamento n. 5.

**Consigliere BAGLIONI:**

Allora, anche in questo caso si tratta di interventi già discussi e già chiesti da quasi un anno dalla municipalità di Favaro appunto con Ordine al Giorno come prima il 25 febbraio 2025, anzi deliberazione 1 e con il parere al bilancio attuale.

Sono anche interventi di cui abbiamo già discusso nel bilancio precedente, perché? Perché erano interventi che inizialmente si trovavano, cioè questo è un intervento che si trovava già presente nella deliberazione, nel bilancio di previsione del Comune di Venezia in anni passati, soltanto che con lo scorrere dell'annualità invece che avvicinarsi l'intervento ad un certo punto l'intervento è sostanzialmente uscito, è scomparso e quindi quando sembrava

arrivato l'anno della prima annualità, quindi l'anno in cui si sarebbe potuto vedere l'intervento realizzato si è deciso di toglierlo dalla programmazione del Comune in attesa, questo era stato spiegato in Commissione tempo fa, di una rivisitazione della progettazione legata all'ambito cimiteriale.

Qui stiamo parlando del completamento del percorso pedonale da via Litomarino al cimitero di Dese e realizzazione di un piccolo parcheggio al cimitero, sappiamo che il cimitero di Dese è un cimitero molto decentrato rispetto all'abitato, quindi un cimitero che per essere raggiunto ha bisogno di un lungo percorso a piedi, o più facilmente insomma di un accesso in macchina, ma oggi anche chi accede in macchina non ha un parcheggio regolamentato, ma c'è uno slargo della strada dove fermarsi, e chi raggiunge il cimitero invece a piedi, magari venendo dalla chiesa in occasione dei funerali, o comunque insomma chi desidera andare a trovare i propri cari al cimitero deve percorrere a piedi il ciglio di via Litomarino sapendo che questa è una strada, di via cimitero Dese e via Litomarino ha il marciapiede, invece via cimitero Dese è una strada stretta senza marciapiede, senza un ciglio percorribile, quindi si è in strada con il rischio legato al transito dei vari mezzi, compresi quelli agricoli che insomma essendo una strada di campagna ce ne sono in abbondanza.

Quindi è, la nostra richiesta che è quella di sostenere gli abitanti di Dese e realizzare questo questa piccola opera pubblica richiesta da tempo, quindi permettere un accesso in sicurezza ai pedoni al cimitero e chi ci accede in macchina, specie appunto durante le operazioni dopo successive ai funerali, di avere una situazione ordinata di parcheggio di mezzi perché sappiamo che quando ci sono appunto le ceremonie l'area davanti al cimitero è molto problematica perché non c'è posto e non c'è una regolamentazione seria insomma, nel senso che appunto gli spazi sono molto contenuti e non ci sono altri parcheggi in vicinanza, quindi chiaramente si fa quello che si può.

Quindi chiudendo chiediamo il completamento del percorso pedonale da via Litomarino fino al cimitero di Dese e la realizzazione del piccolo parcheggio al cimitero.

Siccome i limiti che ha illustrato l'Assessore sul fondo di riserva li conoscevamo, abbiamo messo una cifra di 300.000 euro che non è casuale, l'indicazione che questo è il primo lotto perché chiaramente 300.000 euro probabilmente non basteranno per far tutto, però riteniamo che sia importante iniziare e fare almeno la messa in sicurezza iniziale dell'area.

Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Accendete il video grazie, accendete il video. Chiudo.

Favorevoli 11,

contrari 16,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Passiamo al sub emendamento n. 6.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. Qui invece entriamo nella tematica del rischio idraulico, sapendo che è una tematica molto grande che richiede delle progettazioni a livello comunale molto molto impegnative, sappiamo insomma quanto anche il fenomeno di agosto abbia dimostrato ancora una volta che nel nostro territorio c'è molto da fare. Però nel caso di questo emendamento stiamo parlando di problematiche di un livello diverso, nel senso, stiamo parlando di aree, siamo a Favaro, la zona via delle Muneghe, via Agnoletti e via Ca' Colombara sono zone che non hanno problemi solo in occasione dei fenomeni diciamo molto forti, come quello 2006/2007 oppure quello dell'agosto del 2025, ma sono zone dove periodicamente si formano allagamenti in occasione di temporali estivi anche insomma sicuramente di forte intensità ma non di eccezionale intensità. Peraltro, in particolare via delle Muneghe che c'è un condominio dove puntualmente quando ci sono appunto sti forti allagamenti hanno un parcheggio interrato che più volte ho visto allagato e quindi con tutti i problemi legati a quello che viene conservato all'interno.

Quindi con questo emendamento noi chiediamo interventi di messa in sicurezza idraulica, chiaramente sono puntuali, non possono essere così complessivi vista la cifra di 300.000 euro proposta, ma appunto che preveda diciamo di prendere per mano questa zona, capire qual è il problema per cui va sotto più frequentemente rispetto a molte altre zone circostanti e quella insomma di avere una sicurezza idraulica che possa arrivare almeno ai livelli insomma di tempi di ritorno medi di fenomeni, per evitare insomma che ogni estate ogni temporale che arriva nel... nella nostra nella nostra città crei delle ansie da parte di chi ci abita. Quindi chiediamo 300.000 euro l'anno prossimo per interventi messa in sicurezza idraulica della zona in via delle Muneghe, via Agnoletti, via Ca' Colombara a

Favaro. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 9,

contrari 16,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo A, sub emendamento n. 7.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. Allora, questo è un emendamento che abbiamo visto già l'anno scorso proprio perché fa parte, come per il cimitero di Dese, di previsioni nei bilanci passati che poi sono state eliminate dal bilancio del Comune di Venezia e riguarda la messa in sicurezza per percorsi pedonali e da realizzare percorsi ciclabili che oggi non ci sono nella zona in via Porto di Cavergnago da via Pertini a via Orlanda. Su questo argomento io ricordo per tutti i Consiglieri che sono state fatte diverse assemblee pubbliche, dove anche l'Assessore Boraso, che seguiva al tempo la mobilità, aveva preso impegni precisi da parte del Comune di Venezia relativamente al fatto di inserire la messa in sicurezza di queste aree all'interno della programmazione di Venezia, cosa che poi era effettivamente avvenuta, nel senso che non mi ricordo se un emendamento in fase di bilancio di previsione o un atto successivo, ma effettivamente era stata prevista una posta a bilancio e invece poi successivamente questa posta di bilancio è sparita e quest'area non ha più programmazioni, se non l'intervento di Veritas di collegamento da, che abbiamo anche visto in Commissione, tra via Orlanda e l'area dell'ecocentro e l'area del Taliercio sostanzialmente, con una nuova viabilità che sicuramente potrà aiutare delle problematiche ma lì si ferma, nel senso che resta comunque, anche una volta che Veritas

completerà questo intervento, resterà fuori tutta l'area dal Taliercio a via Porto, a via Martiri della Libertà fino a via Pertini. Ora, sappiamo che quella è una zona dove ci sono impianti sportivi molto rilevanti, oggi appunto il Taliercio e l'area di Ca' Venezia, appunto dove, il campo da, il campo sportivo di Ca' Venezia che abbiamo visto anche in Commissione e ci sono moltissimi istituti superiori in via Pertini che appunto necessitano di collegamenti in sicurezza per ciclisti e pedoni.

Abbiamo fatto, l'anno scorso avevamo detto, siccome c'era una mozione collegata, avevamo detto, c'eravamo presi l'impegno di approfondire la tematica, cosa che è anche avvenuta, perché noi il 25 febbraio, ve lo ricorderete, siamo andati a fare un lungo sopralluogo, una Commissione sopralluogo e abbiamo percorso a piedi tutto, siamo partiti da via Porto di Cavergnago lato Mestre, abbiamo fatto una lunga passeggiata fino a via Orlanda, siamo tornati indietro e credo insomma che tutti abbiano toccato con mano la necessità di sistemazione di alcune problematiche e della necessità di messa in sicurezza di alcuni ambiti, c'è addirittura l'assurdo verso la parte di via Pertini dove ci sono due piste ciclabili che arrivano a 50 metri l'una dall'altra ma manca il collegamento a 50 metri di pista e si è costretti a andare in bicicletta sul marciapiede, quando ci si domandava facendo una pista o facendo l'altra perché non siano state unite.

Ma appunto noi abbiamo ritenuto di presentare questo emendamento perché riteniamo che dopo l'esame che abbiamo fatto l'anno scorso, la condivisione, sappiamo che questo è un intervento anche chiesto dalla municipalità di Mestre competente per tutto il territorio, riteniamo che sia importante che rimettiamo a bilancio almeno una parte delle cifre, stiamo parlando 300.000 euro che sono sicuramente insufficienti, tant'è che avevamo indicato il primo lotto dell'intervento, ma perché anche qui insomma è un'area necessaria di attenzioni, sappiamo che è l'estremo confine alla municipalità di Mestre, ma la borgata di Porto di Cavergnago è una borgata che, vissuta, che ha servizi, che ha bisogno appunto di collegamenti sicuri con il resto di Mestre soprattutto. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 16,  
astenuti 0,  
non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo B, emendamento n. 1. Consigliera Visman.

**Consigliera VISMAN:**

Sì, grazie Presidente. In questo emendamento si parla della pista di pattinaggio di Sacca San Mattia Murano, per me parlano le parole dell'associazione Roll Club di Murano, volevo leggere questa questo scritto: "Con la presente", ed è un estratto di una lettera, "con la presente desideriamo segnalare le gravi criticità riscontrate a seguito dei recenti lavori di manutenzione effettuati presso la pista di pattinaggio sita in Sacca San Mattia a Murano. Nonostante le numerose raccomandazioni avanzate prima dell'inizio degli interventi, la pista risulta attualmente inagibile in presenza di nebbia e/o pioggia, rendendo di fatto impossibile il suo utilizzo in condizioni meteorologiche anche solo lievemente avverse. Tale situazione perdura ormai da oltre due settimane. Si segnala inoltre che le fughe centrali della pavimentazione risultano già danneggiate, quindi non avere una copertura vuol dire che qualsiasi intervento si faccia su quella pista non dura due giorni. Siamo tuttora in attesa del ripristino dei listelli in legno sulle balaustre, risultano necessarie anche le sistemazioni delle ringhiere ad oggi non ancora completate. Alla luce di quanto sopra risulta impossibile garantire lo svolgimento degli allenamenti per gli oltre 50 atleti iscritti alla nostra società, nonché la loro adeguata preparazione alle competizioni ufficiali che si svolgeranno a breve. L'assenza di una copertura tetto o tensostruttura rende infatti la struttura non idonea all'attività sportiva continuativa, vanificando di fatto gli interventi recentemente eseguiti" e qui poi si chiede un sollecito per intervenire e allegano a questa una foto dove si vede che soltanto con la nebbia non è possibile utilizzare la pista.

Ora, nell'emendamento di Giunta sono stati messi a bilancio 1.650.000 nel 2028, quindi fra tre anni, con un finanziamento a debito e quindi credo che l'incertezza di questo finanziamento c'è tutta, anche perché per aspettare tre anni le condizioni di questa pista sicuramente saranno molto più degradate di adesso.

Praticamente scientemente l'Amministrazione sta causando il degrado della pista, cioè non mettiamo in sicurezza neanche i nostri manufatti di nostra proprietà.

Il sub emendamento all'emendamento di Giunta chiede di anticipare lo stanziamento nel 2026, quindi per mettere in sicurezza la pista e per poter finalmente dare una risposta a questa società, a questi 50 atleti, a queste persone che stanno lavorando da anni per poter portare questi atleti a livelli internazionali.

Gli emendamenti sono, i sub emendamenti sono due perché chiedo come fonte di finanziamento una è sulla legge speciale e una è sul fondo del Qatar e si chiede che appunto si intervenga subito il prossimo anno, non di certo nel 2028 dove la società sicuramente avrà grossissimi problemi ad arrivare al 2028 e la pista avrà sicuramente un degrado tale che quei soldi probabilmente neanche non basteranno.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Senno.

**Consigliere SENNO:**

Sì, grazie Presidente. Io ancora qualche tempo fa mi ero espresso sicuramente a favore di questo intervento perché in effetti le condizioni che ha illustrato la Consigliera Visman su quell'impianto sportivo sono oggettive, c'è una difficoltà seria ad allenarsi in maniera costante durante il corso dell'anno. Penso anche però sia stato già fatto, compiuto un passo importante ad aver inserito nel bilancio 1.650.000 per realizzare una copertura che non è mai stata fatta negli anni recenti, l'abbiamo fatta in altri territori e quindi sicuramente è giusto dare la possibilità anche a chi si allena a Murano di averla. Ad oggi non penso ci siano le condizioni per anticipare una somma così importante nel 2026, quindi ribadisco il mio parere favorevole a realizzare la copertura della pista da pattinaggio, anche perché c'è un'allenatrice di fama mondiale e gli atleti possono imparare molto, però ritengo che sia già stato fatto un passo veramente importante ad aver inserito la quota a bilancio per la realizzazione, quindi la strada è giusta ma penso che sia veramente impossibile anche a livello tecnico anticipare ad oggi una quota così importante. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, intanto ringrazio la Consigliera Visman perché ormai sappiamo che da diversi anni ha portato avanti questa battaglia per Murano e il fatto che oggi sia comunque messa in bilancio è sicuramente, va riconosciuto un lavoro importante di sensibilità che ha fatto lei e tutto il suo gruppo per tutto il Consiglio Comunale, insomma portandoci anche l'espressione di un voto unanime in una mozione.

Lei ci pone contemporaneamente due problemi, il primo problema è che il 28 è estremamente un tempo lontano per poter dare una risposta, quindi invito anch'io questa

Amministrazione, questa Maggioranza, a ripensare se non nel 26 almeno di anticipare di un anno, ma il problema che ci pone oggi è un altro: cioè bene la copertura, troppo distante perché dovrebbe essere anticipata quantomeno almeno nel '27, ma il dato drammatico è che si dice che se non c'è un intervento immediato almeno di manutenzione il rischio è che non c'è il tempo di arrivare al 2028, cioè il rischio è che dopodomani non si possa fare più attività, quindi se da un lato l'invito è di anticipare almeno di un anno l'intervento c'è la necessità che ci sia un intervento immediato per poter garantire il proseguo dell'attività, cioè questo ci sta dicendo la Consigliera al di là dell'emendamento di anticipare, che sarebbe da noi ovviamente auspicabile, che voteremo sicuramente convintamente a favore, ma c'è un'emergenza oggi perché altrimenti l'attività smette, quindi non possiamo far finta che non ci sia questo problema di urgenza da risolvere, probabilmente magari anche con un intervento importante di manutenzione. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Io sposo in pieno l'intervento del Consigliere Senno. Noi la parte l'abbiamo fatta, nel senso che comunque quest'opera adesso entra diciamo nel bilancio, poi ci sono anche, e invito a leggere sia su questo emendamento sia sul prossimo, quelle che sono anche diciamo le indicazioni che vengono date dalla ragioneria e i miracoli non si possono fare, per cui, voglio dire, bisognerebbe anzi, io mi aspettavo anche non dico un ringraziamento ma il fatto che ci sia stata un'attenzione, sia stata inserita a bilancio, ora, ripeto sangue dai muri non ne tira fuori nessuno, abbiamo delle prescrizioni che ho detto in modo molto chiaro quali sono, e sono proprio su queste due poste che tra l'altro usa la Consigliera per finanziare e per metterlo nel 2026, quindi il parere non può essere che contrario ma penso che l'attenzione, come diceva Senno, sia stata data, sia stata recepita e quindi si possa andare avanti in questa maniera.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Rogliani.

**Consigliera ROGLIANI:**

Sì, grazie Presidente. Per quanto sì riguarda questo emendamento si può magari prima dopo del 28 non sappiamo cosa succeda, ma magari possiamo eventualmente se si può anche anticiparlo, perché noi l'abbiamo messo perché come ha detto l'Assessore

giustamente non abbiamo i soldi, però diciamo dal 2028 possiamo dopo vedere magari prima, anche un anno prima, se riusciamo magari anticipare. Tutto qua, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Da remoto accendete il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 11,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo B, sub emendamento n. 2.

**Consigliera VISMAN:**

Sì, grazie. Il sub emendamento 2 è praticamente simile al primo solo che la fonte di finanziamento è di avanzo di legge speciale e cosa c'è meglio di legge speciale utilizzare la legge speciale per questo tipo di interventi? Sono interventi per Venezia, per le isole, per la manutenzione di Venezia e le isole. I fondi di legge speciale in questi anni li abbiamo visti veramente utilizzare in tantissimi interventi che potevano essere anche discutibili, io, l'Assessore Zuin prima mi chiesto mi sarei aspettato un ringraziamento, altri, no, no, guardi ma non è un problema quello di ringraziare il fatto di averlo messo in una posta di bilancio, poteva essere anche un ringraziamento però è una, e qualche altro Consigliere mi aveva consigliato di dire che di intestarsi un po' la vittoria, però non è nel mio stile Assessore, io non voglio né intestarmi vittorie né assolutamente fare propaganda nella mia isola e per le persone a cui io tengo particolarmente, perché sono persone che si danno tanto da fare per i bambini, quando si parla, perché io ho sentito parlare molte volte di bambini anche a sproposito, si parla tanto di bambini, qui stanno veramente facendo un lavoro immane e si sta praticamente ignorando il grido di queste persone, perché io ho letto una lettera di queste persone, non è un favore alla Consigliera Visman, è un qualcosa che si fa per queste persone e i soldi di legge speciale devono servire per queste persone non per impianti sportivi, qui vediamo fondi per impianti sportivi megagalattici e ieri quando parlavo che questo politicamente, questo è un Consiglio che non sta guardando le prossimità, è questo che io intendo, questa è la prossimità, questi bambini non potranno andare a fare pattinaggio a Tessera o andare a fare pattinaggio da un'altra parte, a loro serve fare pattinaggio a Murano. E il problema gliel'ho spiegato, il 2028 okay, però stiamo mandando in malora quella pista e questa Amministrazione ha,

avrà la, saranno loro responsabili di un degrado di questa pista che alla fine costerà di più l'intervento, perché nel 2028 probabilmente quei soldi non basteranno, perché se adesso basta fare la copertura e basteranno per fare gli interventi adesso, nel 2028 gli interventi saranno maggiori, quindi stiamo facendo un danno, stiamo facendo un danno alla proprietà del Comune.

Seconda cosa, i problemi li hanno adesso, li avevano un anno fa, li avevano due anni fa, sono dieci anni che io chiedo questo intervento non è da ieri Assessore, sono dieci anni e ho capito che quelli di prima forse avevano messo poi hanno tolto, ma sono dieci anni che siete voi e che fate impianti sportivi a destra e a manca e questo impianto che ha sempre avuto estremo bisogno è stato bellamente ignorato, ignorata Murano, ignorate queste persone. Io credo che invece se il Consiglio Comunale avesse un po' di cuore, avesse un po' di cuore invece di dire "Ci teniamo, ci teniamo, ma adesso non si può", adesso non si può? Con tutto quello che è stato speso adesso non si può? È inaccettabile.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie, Presidente. Il mio voto sarà favorevole, ma vorrei anche motivarlo. La legge speciale è legge speciale per Venezia e noi stiamo usando fondi di legge speciale per finanziare la viabilità del Bosco dello sport, nel frattempo lasciamo marcire gli impianti sportivi delle isole, e non parlo soltanto della pista di pattinaggio di Murano, andate a farvi un giro a Sacca Fisola a vedere i campi di tennis di Sacca Fisola in che condizioni sono. Oppure vogliamo parlare di atletica leggera? L'unico impianto è quello di Murano, permette di fare unicamente le gare di corsa, non esistono né le pedane per il salto in lungo, né l'attrezzatura per il salto in alto, salto con l'asta, quindi chi vuole praticare atletica leggera a Venezia deve andare a Mestre. Noi abbiamo con il fondo di legge speciale finanziato altre cose e abbiamo scientificamente trascurato le esigenze della laguna, chi vive in isola è discriminato rispetto a chi vive in terra ferma ed è il motivo per cui, pur apprezzando il gesto della Giunta che iscrive a bilancio i fondi necessari per il 2028, ritengo di poter serenamente votare l'emendamento della collega Visman che propone di anticipare la spesa al 2027, perché sono troppi anni ormai che le isole vengono discriminate e che i fondi di legge speciale per Venezia vengono usati altrove. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Senno.

**Consigliere SENNO:**

Sì, grazie Presidente. Io non posso accettare che si dica che non abbiamo lavorato sulla prossimità, anche perché tra l'altro la Consigliera Visman si contraddice perché da un lato dice che non abbiamo lavorato sulla prossimità e dall'altro dice che abbiamo realizzato un sacco di impianti sportivi, li abbiamo realizzati sì, potrei farle l'elenco degli ultimi 10 anni, la palestra a Murano e tutto il nuovo impianto a Sant'Alvise, la palestra della pista di appunto di pattinaggio a Mestre e il nuovo impianto sportivo in via Vallenari, tutte le palestre fitness all'aperto e tutte le piastre sempre all'aperto, il nuovo campo da calcio Bacci, il nuovo campo da calcio Campalto, abbiamo realizzato tantissimi lavori di realizzazione di nuove strutture e di realizzazione di manutenzione straordinaria che potrei stare qua fino a stasera a raccontarle tutto quello che abbiamo fatto e allora è inaccettabile che si dica che questa Amministrazione non ha fatto niente sugli impianti sportivi. A Murano abbiamo sistemato completamente la palestra, non abbiamo lasciato indietro Murano, non l'abbiamo lasciato indietro, abbiamo pensato a tutti i territori, a tutti i quartieri, a tutte le municipalità, il problema è che gli impianti erano così in degrado, ma non solo a Murano tutti quanti, perché li abbiamo trovati in condizioni indegne perché voi, la Minoranza, l'Amministrazione che c'era prima non ha mai fatto la manutenzione e allora il titolo del giornale domani non dovrebbe essere "L'Amministrazione fa la pista e non anticipa i soldi al 2026", il titolo dovrebbe essere: "Finalmente ci sono i soldi per la pista di Murano".

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin. No, prego Consigliere Reato.

**Consigliere REATO:**

Sì, grazie. No, volevo ricordare solo una cosa, belle parole da parte dell'Opposizione, circa un anno fa per fare un piccolo ampliamento del campo di Sacca Fisola per i bambini dei 7/8 anni si sono astenuti tutti.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Io capisco la passione con cui porta avanti questa cosa la Consigliera Visman e anche la rispetto, un po' meno quando dice "Voi siete responsabili", noi? Noi tante cose come ha detto Senno sono state fatte. Io invece la richiamerei invece a pensare quello che per me è un esempio, cioè il Ministero delle Finanze attuale che negli emendamenti non esiste solo il più 1, esiste anche il metodo compensativo, iniziate anche a pensare a fare gli emendamenti nel togliere qualcosa che non va bene, perché voi siete bravissimi ad accettare tutto quello che viene messo e poi aggiungete, aggiungere, fondo di riserva, fondi del Qatar Legge speciale, iniziate a pensare anche se c'è qualcosa che secondo, voi poi lo valuteremo, che secondo voi è inutile o è sbagliato eccetera. La viabilità, la legge speciale, Marco, sul Bosco dello sport, è un fondo particolare, una parte particolare di legge speciale prevista per la viabilità dell'aeroporto, non possiamo utilizzarla per altre cose, l'abbiamo messa là perché è da anni che era là e adesso l'abbiamo sfruttata all'interno del Bosco dello sport, per cui veramente vi invito a fare anche emendamenti compensativi.

Poi non stiamo parlando, Consigliera, io con tutta la passione, lei può metterci tutta la passione che vuole ma è 1.650.000 euro, no 100.000 euro, 50, sono 1.650.000 euro.

Ora ripeto, ha sbagliato, non volevo i ringraziamenti, quantomeno l'apprezzamento che comunque questa Amministrazione l'ha messa dentro, le responsabilità, le cose ripeto sto, che è molto più informato di me, nel senso che sicuramente lo segue essendo anche Presidente di Commissione, mi rifaccio a Senno che ha elencato quante opere abbiamo fatto, quante opere stiamo portando avanti proprio sul lato dello sport e quindi non ci può insegnare niente nessuno da questo punto di vista. Parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie, sì, diciamo sugli emendamenti compensativi è difficile in un bilancio come questo dove avete investito tutto sul Bosco dello sport e dove vediamo che è un bilancio che non permette nemmeno di inserire 50.000 euro per sistemare un parcheggio o mettere l'illuminazione in un parco, lo vedremo nel corso del dibattito, ma è un bilancio talmente messo, talmente delicato che appunto anche interventi piccoli non trovano risposta, anche piccole problematiche del territorio rimangono là da tempo.

Peraltro cioè, stiamo parlando è vero di 1.650.000 euro, ma stiamo parlando, come l'avete ammesso voi, di un indebitamento a metà del prossimo mandato amministrativo,

quindi veramente, esperienza appunto prima abbiamo parlato via Porto di Cavergnago, abbiamo parlato del cimitero di Dese, ora che arriviamo al 28 se cambia Amministrazione un intervento lo vedremo ma con questa se tanto mi dà tanto potrebbe succedere quello che è già successo in altre parti del territorio che dal 28 diventa la terza annualità quest'anno, seconda all'anno prossimo, poi scompare e magari tra due anni, dopo due anni ritorna in terza annualità, quindi veramente ha ragione la Consigliera Visman che l'intervento va anticipato e soprattutto deve essere certo perché è importante dare una risposta a questo problema che anche noi iniziamo a sentire veramente da tanti anni. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Rogliani.

**Consigliera ROGLIANI:**

Sì, solo per aggiungere una cosa, quando parliamo dei soldi che ci sono a bilancio ricordo perché la pista di pattinaggio ai tempi avevano dei soldi messi per quella pista però poi sono spariti, li hanno spostati in qualche altra parte, per quello dico che rimando al mittente, al Consigliere che ha appena parlato, che non siamo noi a fare queste cose qua, li abbiamo messi nel 2028, cercheremo, vedremo se possiamo anche anticipare il lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Accendete il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 16,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Okay, suspendiamo e riprendiamo tra un'ora, alle 14:00.

Va beh, facciamo dopo dai.

**LA SEDUTA VIENE SOSPESA ALLE ORE 12:53.**

**LA SEDUTA VIENE RIPRESA ALLE ORE 14:23.**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Dovete rilogarvi tutti. No, non è aperta la votazione.

Allora, riprendiamo con l'emendamento di Giunta che è già stato illustrato, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto sull'emendamento di Giunta.

Prego Saccà.

**Consigliere SACCA':**

Sì, grazie, buon pomeriggio a tutti. Allora il nostro voto sarà contrario. Ovviamente abbiamo anche sentito la discussione e come sempre - come dire - non c'è stata grande attenzione ai nostri emendamenti per usare un eufemismo. Ma al di là di quello, vorrei anche aprire un altro ragionamento che avevamo fatto in Commissione durante la quale... nelle Commissioni e quindi durante le quali l'Assessore aveva fatto anche una mezza apertura su una partita per noi molto importante che solleviamo tutti gli anni, ossia quello di stanziare fin da subito la somma diciamo stabilita ormai da consuetudine per il Teatro La Fenice. E, invece, in questo emendamento di Giunta manca questa integrazione che immagino adesso l'Assessore ci dirà che verrà inserita alla prossima variazione di bilancio. C'è un tema però che credo sappiamo tutti, leggiamo tutti i giornali, oltre ad essere edotti di quanto sta succedendo al Gran Teatro La Fenice, in cui sicuramente un segnale da parte del Comune di Venezia e del Sindaco, che ricordiamo è Presidente del Teatro stesso, di aiutare anche economicamente in questa fase, visto appunto quello che sta succedendo.

Che intendiamo? Cioè quello che sta succedendo a La Fenice, mi riferisco in particolare alla scelta di non riconoscere ai lavoratori e alle lavoratrici il bonus aziendale non è dovuto a fattori economici, è una semplice ripicca di un sovrintendente del tutto inadeguato al ruolo che ricopre, rispetto a quanto sta succedendo per la nomina della direttrice musicale, situazione inammissibile perché è lo stesso sovrintendente - come abbiamo già più volte detto in quest'Aula - che ha tradito la sua stessa parola che aveva dato agli stessi lavoratori. Quindi era un segnale doveroso da parte del Comune di sostegno al Teatro La Fenice, ma avremo modo di parlarne anche nelle mozioni collegate a bilancio.

Qui chiudo semplicemente ribadendo la totale inadeguatezza del sovrintendente e un ringraziamento ai lavoratori e lavoratrici de La Fenice perché se a Capodanno ci sarà il concerto di Capodanno lo dobbiamo solo alla loro attenzione per il loro lavoro, per il Teatro e per la città. Non lo dobbiamo certo all'attuale sovrintendente che sta inanellando delle scelte sconsiderate che minano la credibilità del Teatro. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente. Un intervento su due aspetti molto puntuali. Il primo è che nell'emendamento ho trovato spulciandolo che ci sono 80.000 euro per la riqualificazione dell'area verde Santa Maria Goretti e quindi su quello è un aspetto positivo, c'è stato il Comitato che ha lungamente richiesto, lavorato, domandato, fatto manifestazioni, raccolte firme, articoli di giornale per far emergere questa necessità che abbiamo più volte sostenuto anche in passato con emendamenti per cui, su questo, bene che sia stato riconosciuto quello che anche abbiamo chiesto da anni. C'erano stati pian piano dei passi avanti, la situazione comunque tuttora non era a un livello ottimale, bene che nel 2006 ci siano queste risorse... 2026 non 2006, scusate, lapsus.

Detto questo, l'altra cosa molto puntuale, come diceva il dottor Nardin prima, c'è un intervento per quanto riguarda delle ulteriori esenzioni legate ai lavoratori che prendono in affitto degli immobili per invitare delle persone a poterli trovare. Per quanto riguarda il contributo d'accesso sicuramente è positivo garantire la socialità, i rapporti umani e familiari delle persone che si trovano in queste condizioni. Ricordo che all'epoca avevamo già fatto degli emendamenti in una direzione simile per garantire, come è stato citato anche in precedenza, che gli iscritti allo schedario della popolazione temporanea potessero - e poi era stato approvato - invitare delle persone, per cui anche questo è un aspetto per quanto piccolo positivo, nonostante ci sia e permanga la nostra contrarietà alla questione del contributo d'accesso, e come il dover continuare ad aggiungere esenzioni mostri la problematicità di quel contributo che, da un accesso agli atti, ho potuto verificare anche quanto ingiusto sia perché ci sono state due persone senza dimora che hanno avuto delle multe per via del contributo d'accesso. Per cui, anche su questo si sottolinea quanto questo contributo sia negativo e potrebbe diventare un fattore per espellere dalla città le persone senza dimora, alcune delle quali vivono in città ma non hanno la residenza. Abbiamo letto sui giornali recentemente di un clochard molto noto in città che ha recentemente, solo recentemente, preso la residenza effettivamente in città. Per cui abbiamo proprio gli esempi concreti di quanto questa fattispecie ci sia e avvenga. Per cui, ripeto, positiva l'ulteriore esenzione di un provvedimento che comunque non riteniamo corretto e riteniamo negativo. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Visman.

**Consigliera VISMAN:**

Il mio avrebbe voluto essere un voto diverso, cioè io mi asterrò a questo emendamento di Giunta perché, come è stato anche ricordato dal Consigliere Ticozzi che mi ha preceduto, ci sono degli aspetti sicuramente positivi rispetto al migliorare quello che è il bilancio comunale. Ci sono interventi più precisi, ricordo Campo Marte o anche la messa sulla spesa della pista come auspicavo io che invece si potesse fare prima. E quindi qualche aspetto positivo anche la questione contributo di accesso c'è.

Quindi questo è un emendamento e votare contrario un emendamento migliorativo io penso, per quanto mi riguarda, non è nelle mie corde. Quindi mi asterrò perché non sono stati accettati i sub emendamenti che avevo portato, come non sono stati accettati tanti sub emendamenti che avevano preceduto i miei ed erano interventi comunque importanti. Quindi, il voto sarà di astensione per l'emendamento di Giunta.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Muresu.

**Consigliere MURESU:**

Grazie Presidente. Rubo solo due minuti per dichiarare appunto il voto favorevole e anche per una cosa che anticipava il Consigliere Ticozzi, mi ha un po' anticipato nei tempi.

Volevo ringraziare la Giunta in questo emendamento di aver chiuso il finanziamento per il parco dell'area Goretti, dove abbiamo incontrato il Comitato, ci aveva presentato il suo progetto e finalmente riusciamo a dare gambe a questo progetto anche innovativo, perché loro chiedevano un'aula didattica all'aperto e quindi con la possibilità di gazebo. Questo finanziamento permette di avere anche un progetto innovativo sul nostro territorio che è venuto dal basso, dalla cittadinanza, che abbiamo accolto e quindi per questo ringrazio la Giunta e dichiaro che sono favorevole.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin... Rogliani, prego.

**Consigliera ROGLIANI:**

Sì, grazie Presidente. Volevo dare il mio apprezzamento anche per quanto riguarda il Parco Savorgnan per aver... sì.

No, no, scusa, scusa... Sì, solo per il Parco Savorgnan per far proprio capire da quando abbiamo iniziato... dal 2020 abbiamo iniziato con il Parco Savorgnan e ancora oggi ringrazio l'Assessore Zuin e la Giunta per aver inserito, ancora una volta, per riqualificare

ancora con i nuovi lavori il parco.

Mi fa piacere che anche il Consigliere Rosteghin del PD abbia pensato al Parco Savorgnan, quindi mi fa tanto piacere questa cosa qua e, niente, volevo ringraziare anche veramente questa Amministrazione per tutti i lavori che hanno fatto nei parchi e nei nostri giardini, dove c'è il raduno delle famiglie, dei bambini, dei ragazzi, dei nostri anziani. E poi, con l'inserimento che non era mai stato fatto dell'area cani, i cani sono sempre esistiti però non ho mai visto area cani nei nostri parchi, e con l'aggiunta delle aree fitness. Grazie ancora per questo, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sì, solo... le altre sono tutte quante giustamente considerazioni, quella di Saccà per rimettere a verbale che i consueti 300.000 euro verranno messi, non è una balla il fatto che se anche appunto non accettiamo determinati emendamenti sia di Maggioranza che di Opposizione, perché se dico che si è chiuso così il bilancio e non ci sono altre disponibilità è proprio per questo e quindi di mettere in seguito quel contributo a favore de La Fenice.

Tra l'altro, devo dire che è sempre stato fatto così negli ultimi quattro/cinque anni, tranne l'altr'anno, perché c'era un po' più di disponibilità e lo abbiamo anticipato al bilancio, ma segue e quindi non ha nulla a che fare con le vicende de La Fenice e anzi ricordo, a proposito di quello che è il sostegno e io non entro... sovrintendente, non sovrintendente, orchestra, ecc., ma parlo di bilancio, che quei 300.000 euro sono proprio un sostegno in più che questo Consiglio e questa Amministrazione dà a La Fenice oltre a 1.500.000 che dà con la Legge Speciale, oltre a - mi pare - 600 che dà di convenzione e quindi, oltre quella volta che gli abbiamo dato, che qualcuno... io, guarda, me lo ricorda De Rossi e fai bene, perché a volte si dimentica e invece è meglio rimembrare, che avevano dato a La Fenice il Severi, come se La Fenice potesse fare qualcosa col Severi. Ce lo siamo preso, dedicato alle associazioni, alla palestra che c'è e alla sede della Protezione Civile, perché diventava difficile anche mandarli via obiettivamente e non è che ce lo siamo presi e basta, ce lo siamo presi e gli abbiamo dato l'altr'anno circa 2.400.000 a ristoro di quell'immobile, perché nel passato le operazioni erano che invece di dare denaro si davano immobili, come se La Fenice potesse da quello ricavare qualcosa, venderlo, tra l'altro mezzo occupato, occupato dalla Protezione Civile.

Per cui, tutto si può dire di questa Amministrazione, tranne che non abbia avuto, Saccà, riguardo nei confronti de La Fenice. Io tengo però staccato dalla questione bilancio tutto il

resto delle questioni e non vorrei venissero mischiate perché dal punto di vista del bilancio abbiamo fatto tutto quello che si deve fare e continuiamo a fare tutto quello che si deve fare, senza... non facciamo ricatti o cose, ecc., assolutamente no, La Fenice per noi è importante, è un baluardo e l'abbiamo sostenuta e continueremo a sostenerla tenendo da parte tutte quelle che sono altre vicende che non interessano almeno la parte di spesa nei loro confronti, di contributi nei loro confronti. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo l'emendamento di Giunta, apro la votazione. Tenete acceso il video, grazie. Forza...  
Okay, chiudo.

Favorevoli 18,

contrari 8,

astenuti 2,

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Allora, passiamo al gruppo 1. Dagli emendamenti 1 a 20 sono dichiarati inammissibili, secondo quanto dispone il Regolamento di contabilità, perché non compensativi.

Quindi passiamo al gruppo 2, emendamento 1.

Prego Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente. Allora, l'Assessore Zuin prima ci diceva "Dovete avere il coraggio politico di fare degli emendamenti in cui levate i fondi da alcuni capitoli e li mettete in altro, non solo prendete dal Fondo di riserva".

Ecco, questo è uno di quegli emendamenti. In questo emendamento andiamo a chiedere di levare i 225.000 euro con cui verrebbe finanziato Mes3Land per il 2026, un parco giostre a tema a Mestre, per chiedere di investire i soldi con un'idea di una maggiore priorità politica per un fondo di coprogettazione e animazione sociale per i quartieri. In città abbiamo molti quartieri in cui si vedono situazioni difficili, il quartiere Piave, per il quale in realtà ci sono già alcuni fondi stanziati, però poi ci entreremo con una mozione collegata e non solo. Penso anche ad Altobello, penso al quartiere Pertini, penso ad ampie zone di Marghera.

L'idea di fondo è che sia importante che si vada a investire per creare momenti, occasioni, laboratori di comunità, per creare comunità in città, e che si vada a lavorare contro l'ampio senso di solitudine che vivono le persone in questa città. Su questo bisogna creare

nuove relazioni fra le persone, nuovi collegamenti anche con le tante persone con un background migratorio che ci sono in città per lavorare anche sull'integrazione.

Io penso, noi pensiamo che questa sia una priorità rispetto alle giostre di Mes3Land.

L'Assessore ieri ha detto che è importante creare eventi, creare momenti di aggregazione, ma se i momenti di aggregazione sono cose a spot come Mes3Land si va poco distante.

Per cui, questo emendamento in realtà trae anche e si rispecchia con l'idea di quanto è stato proposto dal Gruppo di Fratelli d'Italia in Municipalità di Mestre-Carpenedo, che ha proposto un fondo di coprogettazione di animazione sociale proprio in questa direzione.

Per cui, forse dopo un po' ci siamo capiti con qualcuno in Consiglio, quantomeno con alcuni in Municipalità che forse vivono di più alcuni territori.

Quindi l'augurio è che questo emendamento, ce ne saranno altri in questa direzione, possa essere accolto perché le priorità per la città soprattutto di terraferma non sono una settimana, dieci giorni, due settimane di giostre, ma un lavoro costante nei quartieri per migliorare la qualità di vita di chi vive nei quartieri.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Presidente voterò a favore di questo emendamento aggiungendo una mia considerazione personale, oltre a suggerire l'inutilità di Mes3Land. Trovo che sia una cosa estremamente opaca nel modo in cui viene finanziata con affidamento diretto e non ho mai capito perché sia stato finanziato quello specifico progetto anziché altri. Questa è una mia perplessità personale, nel momento in cui motivo il mio voto favorevole all'emendamento, che prevede appunto - come chiedeva l'Assessore Zuin - di reperire le risorse necessarie a finanziare un'iniziativa, sottraendo risorse a ciò che noi riteniamo superfluo, mi ritrovo nelle dichiarazioni del collega Ticozzi e ritengo anch'io che sia un evento che non ha bisogno di finanziamenti comunali, tantomeno con affidamenti diretti. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Visman.

**Consigliera VISMAN:**

Sì, appoggio anch'io questo emendamento perché se è vero come... cioè, sulle motivazioni dove si dice che la spesa comporta utilizzo di entrate da imposta di soggiorno,

non si ritiene non conforme la destinazione, io penso che invece sia conforme, perché comunque riguarda anche tutte quelle parti culturali che intervengono nella tassa di soggiorno. Questa è una cosa culturale, se Mes3Land fa parte del turismo, ed è tutto da vedere se fa parte del turismo, perché bisognerebbe avere anche la percezione di quanti turisti vadano a Mes3Land rispetto ai residenti, io penso che questo questa destinazione che viene data faccia parte di una sfera culturale all'interno del nostro territorio.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sì, ma in realtà la mia replica sarà di tipo tecnico, cioè nel senso che non il sottoscritto, ma si ritiene che la destinazione che si propone nell'emendamento non sia conforme a quello che è il finanziamento che sostiene Mes3Land e quindi l'imposta di soggiorno, e quindi questo emendamento ha il parere contrario tecnico e di contabilità appunto da parte della Ragioneria. Quindi non mi esprimo oltre.

Poi, anche qua, sono scelte perché si fanno, prendo via Piave perché è citata nell'emendamento, dopo so che su questo chiaramente Ticozzi non è assolutamente d'accordo, ma vengono fatte delle cose in via Piave, forse non vengono fatte quelle che vuole lui, perché ho visto la mozione e sai... che ne parliamo dopo, va beh, però insomma posso essere anche libero, dato che è presentata di...

*(Intervento fuori microfono)*

**Assessore ZUIN:**

No, no, no, che ne vorresti altre ho detto, probabilmente... o sbaglio? E, va beh, adesso, mamma mia, ciò che è formale e che (inc)...

Comunque, ti ripeto, non siamo all'anno zero in queste cose che vengono proposte con molte altre iniziative, quindi il parere è contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Accendete il video da remoto, grazie. Da remoto accendete il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 10,  
contrari 15,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Passiamo al gruppo 2, emendamento 2.

**Consigliere TICOZZI:**

Ecco, con questo emendamento di nuovo facciamo un emendamento politico che va a spostare dei fondi, di nuovo anche con questo emendamento chiediamo che vengano levati i fondi alle giostre di Mes3Land per dei progetti per la gestione e la delocalizzazione dei flussi turistici. Su questo, lo dico, secondo me anche a parziale risarcimento di quello che è successo negli anni scorsi. Negli anni scorsi sono stati usati dei fondi per i siti Unesco, che erano destinati proprio a progetti per la gestione, la delocalizzazione dei flussi turistici per Mes3Land.

A mio parere era una cosa che gridava vendetta perché non ha spostato probabilmente particolari flussi, anche ci sono dichiarazioni del Sindaco in cui ha detto "Abbiamo fatto un evento per le famiglie, i cittadini dell'Area Metropolitana, non certo per destagionalizzare e delocalizzare i flussi turistici in città". Per cui, quella scelta che c'è stata a suo tempo secondo me non era corretta, non andava a lavorare su una vera gestione dei flussi, con questo emendamento proviamo un po' a sistemare le cose, a dire: avete dato dei soldi che dovevano essere usati per i flussi turistici per Mes3Land, adesso per favore non continuate a dare soldi a Mes3Land, ma mettiamo dei soldi per lavorare davvero nella gestione dei flussi turistici, non con delle giostre in via Torino che poco spostano.

Per cui, questo emendamento sposta i 225.000 euro di finanziamento a Mes3Land a progetti per la gestione e la delocalizzazione dei flussi turistici.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Ma noi abbiamo altri strumenti ben noti su questa funzione, non riteniamo che si debba fare questo spostamento di risorse e quindi il parere è contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo, accendete il video da remoto. Chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 16,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Chiedo una sospensione per conferire col Gruppo.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Okay, suspendiamo.

**LA SEDUTA VIENE SOSPESA ALLE ORE 14:54.**

**LA SEDUTA VIENE RIPRESA ALLE ORE 15:13.**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Riprendiamo, prendete posto, grazie.

Gruppo 2, emendamento n. 3. Prego Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Allora con questo emendamento nuovamente chiedo di finanziare dei progetti per gestione della localizzazione dei flussi turistici, in questo caso però prendendo i fondi dal fondo di riserva. Per cui noi pensiamo che quello che a cui faceva riferimento l'Assessore nella risposta del parere dell'emendamento precedente non sia sufficiente per quanto riguarda la gestione dei flussi turistici; il contributo d'accesso abbiamo visto come non sia stato sufficiente.

30 milioni di turisti all'anno in città sono effettivamente un problema ed è innegabile come questo abbia molte ripercussioni soprattutto sulla qualità della vita delle persone che vivono in città d'acqua.

Per cui è doveroso fare ulteriori progetti diversi per riuscire a delocalizzare e gestire in modo diverso i flussi imponenti di persone che arrivano in città per visitarla.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Visman.

**Consigliera VISMAN:**

Io non voterò questo emendamento, farò un non voto e lo spiego perché.

Non perché sia contrario A quello che c'è scritto, anzi sono molto d'accordo su quello che c'è scritto e su quello che chiede.

Però io penso che questa Amministrazione ha i soldi per poter fare questa gestione e li stia spendendo per fare altro.

Quindi io non sono convinta che sia attraverso un emendamento di questo tipo che possiamo sistemare quelli che sono la governance di flussi turistici, ma dovremo trovare questa governance all'interno di quello che già dovrebbe fare il Consiglio e che invece per ragioni politiche sceglie di fare e di spostare in altro.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Il parere è contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Accendete il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 9,

contrari 16,

astenuti 0,

non votanti 2.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 2, emendamento 4.

**Consigliere TICOZZI:**

Ecco, con questo emendamento torno a riproporre quello che anche il gruppo di Fratelli d'Italia della Municipalità di Mestre Carpenedo chiedeva, ovvero un fondo di coprogettazione per l'animazione sociale nei quartieri.

In questo caso i soldi che servirebbero per istituire questo fondo, ben 225.000 euro, li

vado a prendere dai soldi che questa Amministrazione destina al Salone Nautico. Noi riteniamo che sia una priorità maggiore per la città, per la vita dei cittadini, quella di investire sulla qualità di vita, sulla qualità delle relazioni, sulle occasioni di incontro per i cittadini. L'altro giorno, nelle dichiarazioni iniziali nella discussione sul bilancio ho detto una cosa forse forte ma che ripeto e sottolineo. Per noi la città deve essere una città delle persone e non una città degli interessi.

Questo emendamento va in questa direzione, nel far sì che la nostra città in cui viviamo sia maggiormente una città delle persone.

Io mi auguro, visto quanto ha espresso in un'osservazione al bilancio il gruppo di Fratelli d'Italia della Municipalità di Mestre Carpenedo, che chiedeva un fondo di coprogettazione sociale, in questo caso per il quartiere Piave e nella loro osservazione chiedevano appunto quello di rivitalizzare in quel caso quel quartiere, ma visto che come ha detto giustamente l'Assessore Zuin, alcune cose in quel quartiere vengono già fatte, ma ce ne sono altri che sono pressoché trascurati. Nel bilancio non ho visto cose simili per Marghera, per Altobello, per il quartiere Pertini e la cosa interessante della loro osservazione è che nella proposta di obiettivi e criteri per la coprogettazione scrivono "sviluppare azioni di animazione culturale e sociale negli spazi pubblici, promuovere l'inclusione e l'integrazione interculturale tra le diverse comunità residenti, supportare l'attivazione di servizi di prossimità per la prevenzione del disagio sociale."

Sembra che ha descritto il centro -sinistra, cioè questa cosa, per cui mi fa piacere.

La proposta dei criteri di selezione dei progetti era un radicamento territoriale, privilegiare i soggetti che dimostrino una comprovata esperienza, una rete di collaborazioni attive e altre cose come la sostenibilità, il co-finanziamento e l'impatto misurabile.

Il gruppo di Fratelli d'Italia della Municipalità chiedeva un milione di euro extra.

Noi ci limitiamo a chiedere 225.000 euro e non tutti focalizzati su Via Piave ma allargando un po' anche ad altri quartieri perché abbiamo notato che c'era un po' una sproporzione, nonostante ci siano altri quartieri che hanno situazioni particolarmente difficili oltre al quartiere Piave.

Per cui questo è quello che chiediamo con questo emendamento, per cui levare dei soldi all'organizzazione del Salone Nautico che siamo sicuri che Vela riuscirà poi a trovare, con sponsorizzazioni, con altre possibilità, con progettualità europee e andare a portare questi soldi per l'animazione sociale dei quartieri.

#### **PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Grazie Presidente, non entro neanche nel merito dei 225.000 euro circa che cerca il Consigliere Ticozzi di togliere al Salone Nautico.

Penso solo che non abbia compreso quello che è l'impianto che dalla prima Consiliatura attraverso il format delle città in festa, che è stato ovviamente qualcosa di nuovo, a differenza di cosa? A differenza di quando, nelle vecchie Consiliature questi soldi, perché sono soldi comunque, che sono dentro un programma deliberati in Giunta, prima erano semplicemente contributi che magari singoli Assessori distribuivano alle varie associazioni perché si arrangiassero a fare gli eventi.

Invece il format è stato leggermente diverso, approcciato in modo sussidiario, ha cercato di aiutare tutte le associazioni, tutti i gruppi di interesse, tutti coloro che volevano realmente costruire eventi culturali, sportivi di ogni genere, sociali, di raccolta fondi e per questo ricordo che abbiamo anche sfruttato tutti quegli ambiti che le vecchie Consiliature avevano svenduto.

Quando parliamo dei teatri quota parte del Candiani, quota parte del Toniolo, che noi sfruttiamo anche grazie a questi eventi che riqualificano la città e vediamo anche le associazioni, lo facciamo da proprietari. Qualcuno le aveva vendute, la cultura venduta dalla Sinistra, noi l'abbiamo riacquistata e vogliamo togliere questi soldi di Salone Nautico laddove, proprio su una variante in accordo anche con la Marina, grazie a finanziamenti della cultura non votati dalla Sinistra.

La Sinistra di questa città non voleva la riqualificazione di tutto l'arsenale, non voleva giustamente, l'hanno dichiarato nel Salone Nautico, nel salone dell'arte artigianato, non volevano neanche l'animazione, gli spettacoli fatti per il carnevale, neanche il cinema all'aperto, non volevano tutto questo, perché?

Perché gli bastava, gli serviva solo il comitatino che lì dentro ci stava e studiava per anni, decenni di cosa poter fare di buono della cultura, della ricerca.

Per fortuna lì dentro l'arsenale si è aperto alla città e adesso pian piano, grazie a quei fondi, non merito della Sinistra e della coalizione di Sinistra che si è candidata alle passate stagioni e campagne, e che sicuramente lo farà, alla prossima cercherà di mettere forse il bastone tra le ruote come sta facendo il Consigliere Ticozzi. Cerchiamo di depotenziare cosa?

Quello che la città ha già saputo apprezzare e che noi terremo sicuramente nel prossimo triennio. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Sì, intervengo solo perché un paio di affermazioni che non possono rimanere lì.

Intanto io non so dove vivesse il Consigliere De Rossi nell'ambito della cultura delle passate Amministrazioni.

Io ricordo Municipalità, Consigli in Municipalità che poi votavano il Piano Programma, davano la delega all'esecutivo per i contributi.

Ricordo convenzioni, tante convenzioni con associazioni per creare un programma culturale nei territori dal basso, non che si dovesse venire a Ca' Farsetti col cappello in mano, ma si costruiva insieme il programma. Ricordo diciamo un rapporto molto più stretto nel territorio senza dover... - Presidente, io vorrei poter parlare senza... -

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate, e chiedo anche agli altri Consiglieri di sedersi per favore perché c'è un via vai grazie.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate... prego.

**Consigliere BAGLIONI:**

Quindi voi avete distrutto sostanzialmente le Municipalità avete accentratato tutto, avete costretto le associazioni ad andare col cappello in mano in Comune dall'Assessore di turno, è un modello per noi che non va bene perché bisogna ritornare ad avere delle progettazioni fatte nei territori e non tutto fatto dal Comune.

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere BAGLIONI:**

Capisco che siate nervosi, i numeri lo dimostrano che siete sempre tirati sul numero legale, sull'atto principale dell'anno sia ieri che oggi, però insomma credo che sia un lavoro importante che dobbiamo fare. Le affermazioni sull'arsenale si confermano da sole nel senso che il centro-sinistra sull'arsenale tiene tantissimo, certo che l'arsenale non è

salone Nautico, salone dell'artigianato. È molto di più.

Quindi veramente quando parliamo di rilancio dell'arsenale, dell'arsenale cuore della città, non è per fare qualche manifestazione all'anno, ma sono tutti i ragionamenti che faremo nel seguito e abbiamo già fatto, abbiamo presentato documenti e altre attività insomma e chiaramente saranno anche programma di campagna elettorale.

Però veramente credo che dobbiamo elevare un po' il dibattito, perché sennò veramente chiudiamo in tristeza questa Consiliatura. Ovviamente il voto è favorevole.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente. Io mi trovo a dover chiarire e confutare alcune cose che ha detto il Consigliere De Rossi, anche perché ci sono alcune cose che poi si contraddicono nei fatti. Basta leggere il bilancio, nel senso questa Amministrazione più volte, anche per quanto riguarda le città in festa, l'Assessore Mar ha detto: "noi non diamo fondi per fare eventi", poi uno scorre il bilancio e dei fondi a degli eventi, li trova... Per cui chiariamo. La questione è...

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate... Consigliere De Rossi la prego.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate.... Prego, Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Allora trovo assolutamente deplorevole il comportamento del Consigliere che urla, interrompe, sbratta e adesso si alza e se ne va. Prego Consigliere De Rossi non ci mancherà se va di là. Allora ripeto questa Amministrazione da un lato, per alcune cose si muove in una certa direzione.

Su Via Piave vediamo che dei fondi per eventi legati alla rigenerazione culturale, sociale o

almeno con questa idea ci sono, per altri luoghi della città io non li vedo in questo modo, in questa direzione.

Questo secondo me è il punto e faccio appello anche alle tante e ai tanti Consiglieri che vivono in altri territori in cui ci sono problemi.

Alle Consigliere e ai Consiglieri che vivono a Marghera, ci sono ampie zone di Marghera che necessiterebbero di interventi con eventi per la creazione di tessuto sociale, rigenerazione urbana, per fare creazioni davvero di comunità, occasioni di comunità, cose che abbiamo ritrovato anche nell'osservazione del gruppo di Fratelli d'Italia della Municipalità.

Per cui è questo il punto.

Bisogna, oltre a fare tante altre cose, lavorare in questa direzione nei vari quartieri.

In un quartiere in parte lo si fa, discuteremo poi con l'Assessore a tempo debito con la mozione collegata su come è più opportuno farlo, ma in tanti altri quartieri, ad oggi questa cosa in bilancio non la trovo. Per cui penso sia importante e doveroso lavorare in questa direzione.

Si possono dire tante altre cose che il Comune fa o non fa, ma qui stiamo parlando di eventi di animazione sociale e comunità nei quartieri difficili, non stiamo parlando del teatro Toniolo o di altre cose che non c'entra, non c'entra, è sviare la discussione su argomenti che non c'entrano. Per cui volete fare e lavorare sulla comunità in altri quartieri?

Fatelo, votate questo emendamento.

### **PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Senno.

### **Consigliere SENNO:**

Grazie Presidente. Io voglio ringraziare il Consigliere Ticozzi per questo emendamento perché mi dà modo di ricordare che, proprio qualche giorno fa è stato pubblicato il bando che assegna i contributi alle associazioni tramite il fondo di solidarietà che ha messo a disposizione il nostro Sindaco e sono ben 350.000 euro fondi che sono destinati a progetti in collaborazione pubblico/privato proprio per animare i nostri territori, i nostri quartieri.

È un progetto che ha lanciato già qualche anno fa e che sta avendo un grande successo proprio perché permette di realizzare progetti in collaborazione pubblico/privato responsabilizzando anche le associazioni ad attuare un project financing e trovarsi le proprie risorse che poi vanno ad aggiungersi a quelle pubbliche.

Ma è un progetto in più a tutta l'animazione nei quartieri e nei territori che abbiamo

portato come amministrazione in questi anni.

Penso al cinema all'aperto, al teatro, ai burattini, allo sport, alla musica, il cinema sotto le stelle al Lido.

Ci sono tantissime animazioni in tutti i quartieri che sono state portate avanti in questi anni.

E poi mi stupisce la voce di spesa con variazione negativa al salone nautico.

Siamo una città di mare e il Consigliere Ticozzi chiede di levare un nuovo salone che abbiamo lanciato in questi anni, che è arrivato all'eccellenza in Italia e in Europa, che valorizza tutta l'industria e l'economia del mare: le aziende nautiche, l'indotto, il design, l'innovazione, le associazioni sportive locali, le barche da riporto, le barche tradizionali.

C'è stato un risalto anche mediatico d'eccellenza e Venezia adesso insedia anche il Salone di Genova.

Ovviamente affermo che il nostro voto sarà negativo, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Muresu.

**Consigliere MURESU:**

Grazie Presidente, mi collego solo un attimo in integrazione a quello che dicevano gli altri Consiglieri del nostro gruppo.

Non tanto riguardo alla questione della coprogettazione sociale di eventi nei quartieri, su cui si possono avere idee diverse, questa cosa è stata fatta, ma sono molto perplesso sul fatto di togliere questi fondi, seppur solo in parte all'organizzazione del Salone Nautico, perché molto spesso viene criticata la questione che seguiamo solo una cultura legata a attività legate al complesso del turismo e il Salone Nautico aveva appunto lo scopo di rilanciare tutta una serie di attività legate a un filone che è quello della Nautica, che nella nostra città poteva lanciare altri posti di lavoro, altre visioni, altre attività imprenditoriali e un conto era toglierli nel primo anno quando magari la scommessa poteva sembrare una scommessa un po' troppo lanciata e si rendeva contrari, ma dopo quattro anni che si è dimostrato che il Salone Nautico è una cosa che funziona, che attira investitori e espositori anche da altre zone, che ha rilanciato un po' gli investitori nel nostro territorio, secondo me è un errore tagliare un fondo che potrebbe portare nuovi posti di lavoro alla nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Ma io a di là delle scelte che si fanno dal lato di dove impiegare la spesa che uno... cosa c'è?

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Facciamo parlare Zanatta prima..., si è prenotata dopo.

**Consigliera ZANATTA:**

Sì, do un merito a Ticozzi perché secondo me mette a fuoco un problema della nostra cittadinanza.

La nostra cittadinanza si sta trasformando in tempi anche in velocità.

Ci dirigiamo verso una cittadinanza multietnica e qui viene posto un problema che forse il bilancio dovrebbe in qualche misura osservare.

La convivenza di culture completamente diverse pone dei problemi. Ci sono dei pregiudizi da ambo le parti che devono essere superati, perché questa città deve essere governata ora, ma deve essere governata anche nel futuro. Quindi il dibattito sui problemi di questa natura, parlo proprio di convivenza, deve essere affrontato seriamente da tutti i punti di vista: culturale, ma anche economico perché ci deve essere un impegno da parte del Comune in primis a creare dei dibattiti, a creare dei momenti di aggregazione anche culturali, anche di altra natura, ma che hanno questa direzione cioè risolvere o comunque affrontare un problema etico e sociale, proprio, un problema sociale.

Ci sono pregiudizi da ambo le parti che devono assolutamente essere superati perché non si possono, non possono coesistere persone che creano ghetti dall'una e dall'altra parte e questo problema lo conosciamo, lo sappiamo, esiste e lo dobbiamo affrontare.

Il luogo più adeguato per affrontarlo è proprio questo.

Allora, al di là delle contese, delle parti, sappiamo che, da questo momento in avanti la società nostra, la cittadinanza nostra avrà una connotazione assolutamente diversa da quella che abbiamo vissuto, anche dieci anni fa e va assolutamente osservata.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin?

**Assessore ZUIN:**

Ma io non sto a discutere, ognuno poi fa le sue scelte, giustamente l'opposizione propone delle iniziative e delle scelte nei suoi emendamenti.

Quello che mi dispiace è che trovo, e posso anche di permettermi di dirlo, un pochino provocatorio sia quello che va a prenderli dal Salone Nautico perché sapendo che per questa Amministrazione è un punto importante, andasse male va anche bene, tra l'altro perché continua a riscuotere successo, è entrato nel mercato diciamo -tra virgolette- dei saloni nautici d'Italia e internazionali.

Venire a dire "togliamo da questo", onestamente...., siccome poi questo emendamento ha altre poste, ha avuto il fondo di riserva, ha avuto Mes3Land, eccetera.

Prenderlo dal salone nautico mi sembrava un po' una provocazione, però ci sta anche questo, fare opposizione, ognuno ha le sue idee per cui giustifico anche le reazioni di qualche Consigliere, il Consigliere Ticozzi e comunque il parere chiaramente, ancora più degli altri, è contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo n. 2, emendamento n. 5.

**Consigliere TICOZZI:**

Con questo emendamento torno su un altro dei temi di cui ho parlato nelle dichiarazioni iniziali, nella discussione sul bilancio, ovvero la questione delle tante persone senza dimora che vivono in città. Ricordo, come ho detto in sede di discussione che negli ultimi cinque anni sono quasi raddoppiate le persone iscritte all'Anagrafe nella via fittizia.

Con questo emendamento si propone di andare ad aggiungere 100.000 euro allo stanziamento della fondazione Casa dell'ospitalità che fa un'azione benemerita verso le persone che non hanno una casa, che si trovano altrimenti a dover dormire per strada al freddo.

Io penso e lo ricordo che sia inumano far dormire delle persone al gelo e penso che un Comune debba lavorare per fare in modo che tutti i suoi residenti, compresi quelli che non hanno una casa, tutte le persone che vivono in quel Comune abbiano un tetto.

Io penso sia una questione di umanità.

Che le persone che vivono per strada debbano fare a turno la trovo una cosa aberrante.

Io trovo che sia al di fuori di ogni possibile concezione, che tanti partiti e tanti Consiglieri si richiamano spesso ai valori cristiani.

Anche su questo “non avevo una casa e mi avete ospitato.” In questo periodo vengono allestiti i presepi in città.

Ne è appena stato allestito nei giardini di via Piave. Bene, quel bambino è nato in una mangiatoia perché non era stato accolto.

Noi oggi ci troviamo con tante persone che vivono in città e non hanno un tetto.

Per cui, con questo emendamento chiediamo che l'umanità venga prima del Salone Nautico, per cui chiediamo di spostare 100.000 euro dal Salone Nautico all'accoglienza delle persone senza dimora.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Io credo che un po' di serietà ci vorrebbe invece che scherzare su argomenti di questo tipo.

E quindi invito alla serietà perché si sta parlando di un problema grave, gravissimo.

I numeri che ha dato il consigliere Ticozzi sono oggettivi, sono riscontrabili purtroppo anche visivamente.

Per questo vi dico spesso: uscite da questa aula, andate in giro perché se dite che questo non è vero vuol dire che non andate in giro.

Allora quindi non solo l'emendamento del Consigliere Ticozzi va votato ma è inumano questa cosa della prenotazione.

Ma vi rendete conto? Ma si chiama “Casa dell'ospitalità”, non si chiama albergo, non si chiama albergo tre stelle, cinque stelle, si chiama “Casa dell'ospitalità”.

E la persona che vive per strada deve prenotare? Cioè il ticket d'accesso per la Casa dell'ospitalità. È una vergogna, è vergognoso e io trovo vergognoso che non ci sia l'Assessore Venturini a rispondere di questo.

Perché più volte su questo tema l'abbiamo sollecitato e sollecitato a rispondere.

Perché non è possibile che si veda aumentare la povertà in questa città e non si faccia niente.

Allora io chiedo rispetto, io chiedo serietà e io chiedo un'azione anche in questo senso e questo emendamento in questo senso va.

E quindi va votato. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie Presidente. Sarà favorevole il mio voto. In questi casi preferisco motivare, anche smontando un po' quella narrazione del salone nautico come un grande successo.

Il Salone Nautico di Venezia è un flop. 30.000 visitatori contro 120.000 di Genova.

300 imbarcazioni esposte contro 1.000. Io posso capire che il Comune di Venezia vuole finanziare nella fase di lancio un Salone Nautico che però a medio termine dovrebbe autofinanziarsi.

Ha gli espositori che vendono questi yacht, mega yacht.

Che canone viene richiesto per esporre al salone nautico? Perché i saloni sono sostanzialmente le fiere in cui si vende qualcosa. Perché far gravare sulla collettività il costo di un salone in cui le produzioni locali sono assolutamente minoritarie e non venitemi a dire che nel Salone Nautico si vendono principalmente le imbarcazioni prodotte in laguna, e gli espositori potrebbero tranquillamente coprire i costi del Salone.

Allora, dovendo nel bilanciamento degli interessi, mettere a confronto l'utilità di finanziare per l'ennesima volta un Salone Nautico che non è un successo, perché non lo è, rispetto alla necessità evidenziata dal Consigliere Ticozzi, io, con grande serenità, senza polemica, voterò a favore di questo emendamento. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Muresu.

**Consigliere MURESU:**

Scusi Presidente, mi interrompa se ritiene che l'intervento sia fuori luogo, però io qui ne faccio una questione di metodo più che di merito, perché non ho qui i numeri delle questioni che dice il Consigliere Ticozzi e immagino che non menta, perché giustamente ognuno di noi fa il suo lavoro.

Però utilizzare il termine "inumano" come se noi lanciassimo la gente in mezzo alla strada e citare i Vangeli solo per quello che fa comodo, tra parentesi, perché se no se ogni cosa che viene qua, se impugniamo la laicità per quello che ci fa comodo, poi impugniamo i Vangeli per colpevolizzare i Consiglieri avversari, lo facciamo per comodo, io chiederei che si rientrasse un po' nei meriti di una contrapposizione politica e non di un confronto escatologico sulla salvezza dell'umanità. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Visentin.

**Consigliera VISENTIN:**

Grazie. Mi aggiungo oltretutto a dire una cosa. Ha parlato di inumano, però vorrei ricordare che nel 2019 la Casa dell'ospitalità è stata resa molto più accogliente, è stata ristrutturata, gli ambienti sono stati completamente risistemati per dare un'accoglienza dignitosa dopo decenni che non riceveva nessuna attenzione da parte delle precedenti amministrazioni.

Di fronte a già solo questo tipo di impegno non si può parlare certamente di inumano come parla il Consigliere Ticozzi, senza dimenticare che poi le persone che entrano, entrano in un progetto che è quello dove vengono accompagnati a reintegrarsi all'interno della società.

Comunque questo è già uno dei pochi segnali, un principale, fondamentale segnale di un cambio proprio che c'è stato dalle precedenti Amministrazioni.

Quindi proprio rigetto le sue dichiarazioni.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ticozzi?

**Consigliere TICOZZI:**

Allora per rispondere, sono stato citato più volte, sull'ultima questione io ribadisco davvero che sia inumana la situazione attuale, quando ci sono persone che devono fare a turno, per carità io non nego che siano stati fatti dei lavori che pian piano sono stati anche un po' aumentati i fondi, però non sono sufficienti e il diritto umano a vivere in un luogo quantomeno confortevole e riscaldato, a poter dormire tutti i giorni, non solo alcune notti, in un luogo del genere.

Vi sfido a dormire tre, quattro, cinque, sei, sette notti in strada fuori; vi sfido, vorrei vedervi, vorrei vedervi e se voi non siete in grado, nemmeno di pensarla, se non avete l'empatia per capire come queste persone possono vivere fuori, se per voi contano di più gli espositori degli yacht al Salone Nautico e se è davvero un successo dovrebbe reggersi sempre di più sulle sue gambe, i fondi dovrebbero comunque calare. I fondi invece rimangono costanti, se è un successo i fondi calano, ci possono essere delle spese di avvio più grandi e poi però dovrebbero calare. Questo non sta succedendo, vengono mantenuti per i prossimi anni gli stessi fondi, quindi è evidente che probabilmente uno:

non è così un successo, due: la questione è stato fatto qualcosa, però vi ha portato i dati che emergono da accessi agli atti, giustamente dice un Consigliere: "non me li sono inventati, figurarsi, ho fatto degli accessi agli atti, vengono da lì, sono certificati dall'Anagrafe del Comune", è stato fatto qualcosa anche dell'ospitalità, ma sono quasi raddoppiate le persone iscritte come residenti nella via fittizia.

In più ci sono tutti quelli che non sono iscritti e su questo sarebbe da aprire un altro capitolo e qui lo chiedo a chi presiede la Commissione che si occupa dei servizi al cittadino.

Perché ho fatto un accesso agli atti anche per sapere quante sono le domande rifiutate di iscrizione nella via fittizia e le domande rifiutate sapete quante sono?

Zero. Non perché vengono fatte, vengono rifiutate, perché ai cittadini che chiedono di essere iscritti nella via fittizia, se ritengono gli uffici che non abbiano diritto, li dissuadano da fare domanda in modo che, a quel punto in modo... benvenuto al candidato Sindaco Venturini assessore al Sociale che potrà finalmente rispondere.

Allora vengono fatti dissuadere a fare domanda. A questo punto.

*(Intervento fuori microfono)*

### **PRESIDENTE DAMIANO:**

Un po' di rispetto, un po' di rispetto, per cortesia un po' di rispetto.

### **Consigliere TICOZZI:**

Il Consigliere De Rossi è molto agitato. Anche su questo sarebbe importante fare un focus, perché se una domanda viene rigettata, poi le persone a cui viene rigettata possono anche capire meglio il perché, possono eventualmente fare ricorso. In città ha recentemente aperto, ha riaperto un punto dell'Associazione Nazionale Avvocato di strada che non posso che ringraziare per l'egregio lavoro che fanno.

### **PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

### **Assessore ZUIN:**

Sono molto orgoglioso dell'intervento che hanno fatto i due Consiglieri Muresu e Visentin, perché hanno dimostrato serietà senza..., e invito anche tutti gli altri Consiglieri di Maggioranza a non cadere nella provocazione.

In questo momento è in atto una provocazione enorme da parte del Consigliere Ticozzi che fa il suo gioco politico e continua pure a farlo come sull'entrata di Venturini che non stava assolutamente le sue affermazioni che ha fatto, per cui faccio anch'io difficoltà a tenere la calma, però bisogna che teniamo la calma perché in questo momento parte, fortunatamente, non tutta, ma parte dell'opposizione sta giocando su questa cosa qua. Per cui invito anche Venturini a non intervenire perché non è il caso, anche se chiamato in causa eccetera perché onestamente non merita..., il primo intervento, il secondo intervento, l'intervento di Martini, perché cercare di farci passare per carnefici, per gente che non ha un minimo di così di solidarietà eccetera non mi sembra proprio il caso con tutto quello che fa questa Amministrazione, però cerchiamo di non cadere nella loro provocazione, andiamo avanti come sappiamo fare. Parere estremamente contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo...

*(Intervento fuori microfono)*

**Assessore ZUIN:**

No, in generale dico, in generale che...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Chiudo.

Favorevoli 12,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 2, emendamento 6.

**Consigliere TICOZZI:**

Eccoci, con questo emendamento torniamo sul tema dei senza dimora, io posso dire una cosa all'Assessore Zuin che prima ha dato parere estremamente contrario e che ha detto che giochiamo sui senza dimora. No, no, non c'è nessun gioco, c'è un aspetto fattuale.

Le persone senza dimora dai dati dell'Anagrafe sono pressoché raddoppiate e qui ci

ritorno.

Questa Amministrazione ha investito oltre 300 milioni di euro tutti i per il Bosco dello Sport. Con una piccola parte di quei soldi si sarebbe potuto fare un lavoro che avrebbe cambiato la vita di tante e tante di queste persone che non le avrebbe costrette -e ripetuto- a dover fare a turno per avere un letto caldo e un tetto la notte.

Su questo c'è poco c'è poco da dire, è un fatto e se io fossi l'Assessore al Bilancio farei fatica a addormentarmi sereno, sapendo queste cose.

Con questo emendamento torniamo sulla questione, torniamo sulla questione parlando di quello che è il Piano freddo e chiedendo che vengano aumentate le risorse per il Piano freddo.

Chiediamo di mettere 50.000 euro in più che sono sicuro, visto il successo declamato del Salone Nautico che levargli 50.000 euro non lo metterà in crisi e se è davvero un successo come viene detto, quei 50.000 euro non lo mettono in crisi, riescono a essere trovati dagli espositori, dagli sponsor, dagli ingressi, se è un successo andrà in questa direzione, senza dubbio.

È una questione di umanità, è una questione di compassione perché adesso è facile per tutti noi dire così, non provare una vera empatia ma l'abbiamo sentito anche a volte nella Commissione sociale quanto, in alcuni casi, ci siano dei casi della vita che portano persone a trovarsi da un giorno all'altro senza più un lavoro, quindi poi senza più una casa, quindi poi magari senza più una residenza, senza più l'accesso a un sacco di servizi essenziali.

Per cui su questo davvero facciamoci una domanda perché un giorno potrebbe capitare e non lo auguro a nessuno di noi, né a nessun altro di trovarci a dover dormire per strada e penso che siamo fortunati che in città ci siano associazioni, enti del terzo settore, gruppi, anche politici in alcuni casi, che raccolgono coperte, materiali che fanno qualcosa in più oltre a quello che viene fatto dal Comune, grazie alla Casa dell'ospitalità.

Ma io penso che quello che succede non sia ancora sufficiente, si debba potenziare, si debba fare in modo che le persone che vivono fuori abbiano, per quanto possibile un sostegno, qualcosa di caldo, da mettersi, da bere, da mangiare per non poter patire il gelo e visto, ripetendo, che ci avviamo verso il periodo natalizio che da un lato è un periodo freddo ma dall'altro dovrebbe scaldare i cuori, io mi auguro che i cuori possano essere scaldati e si possa scaldare il cuore delle tante persone che vivono per strada anche grazie a questo emendamento.

#### **PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin?

**Assessore ZUIN:**

Io non ho il fatto personale, me la prendo con molta tranquillità per la sua affermazione iniziale.

Io dormo benissimo alla notte e lei non si deve permettere di pensare a quello che faccio io con il bilancio, ma soprattutto nella mia vita privata. D'accordo?

Perché lei non sa nulla di me.

Lei non mi conosce, non abbiamo mai mangiato insieme e non si permetta di dirmi se dormo o non dormo alla notte.

Queste sue sceneggiate da Libro Cuore, all'interno di un Consiglio comunale per farci sentire tutti quanti in colpa sono spregevoli, spregevoli per quello che fa quest'Amministrazione, per queste persone.

È spregevole il metodo, il metodo che lei sta utilizzando, perché lei sta utilizzando un metodo provocatorio verso ognuno di noi, anche verso il sottoscritto dicendomi se io dormo la notte.

È spregevole quello che fa, spregevole.

È estremamente, estremamente contrario il parere a quest'emendamento, e si vergogni.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie Assessore. Intervengo da Consigliera perché mi è consentito farlo.

Io mi associo completamente alle parole dell'Assessore Zuin. Non permetto a nessuno di rivolgere a qualcuno le accuse di mancanza di umanità, di accuse di mancanza di empatia o di, in qualche modo, pensare che ognuno, nella nostra vita privata non aiuti i più fragili o chi ha bisogno.

Si fa del bene e non si dice. Io personalmente anziché fare accesso agli atti tante volte mi sono ritrovata per strada a portare persone al freddo e al gelo all'interno della nostra Casa dell'ospitalità, quindi inviterei il Consigliere Ticozzi di fare lo stesso e di fare il proprio contributo fattivamente. Grazie. Prego Ticozzi.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Sambo io non accuso gli altri, se lui non avesse accusato noi di mancanza di empatia, io non avrei fatto questo intervento né avrei detto quello che personalmente faccio per gli altri. Quindi le frasi da Libro Cuore non le ho fatte io.

È il Consigliere Ticozzi che sta accusando e insultando le persone di non dare proprio contributo all'interno della nostra comunità e io non glielo permetto, perché ognuno di noi

sa quello che fa per gli altri.

**Consigliere TICOZZI:**

Allora, se posso riprendere.

Ora, la questione non è quello che ognuno di noi fa nella propria vita privata, che non è questo il punto.

Non è questo il punto. Qui stiamo parlando del nostro ruolo pubblico istituzionale.

Mi permetto di dire che se io fossi Assessore al Bilancio, se io fossi Assessore al Sociale con un bilancio del genere, con i numeri che ci sono oggi di persone che vivono fuori, io non dormirei la notte.

Forse ho formulato male la domanda, non volevo offendere l'Assessore Zuin, però la questione è che io mi stavo immedesimando nell'Assessore Zuin.

Se io mi trovassi al suo posto in queste condizioni, io non dormirei la notte.

Per cui è questo, e questo è punto. Sto parlando di me stesso.

*(Intervento fuori microfono)*

**Consigliere TICOZZI:**

Per cui secondo me la questione dell'umanità non è dei singoli, è di come questa Amministrazione gestisce i fondi.

Ci sono dei diritti umani, andiamo a vedere andiamo a vedere quello che c'è scritto nei diritti umani andiamo a vedere se il Comune di Venezia garantisce alle persone che vivono in strada di rispettare i diritti umani di quelle persone.

Io, sinceramente non ne sono convinto.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Rogliani.

**Consigliera ROGLIANI:**

Scusi Presidente non possiamo più sentire questi discorsi perché sono veramente gravi, quello che sta dicendo e lo so di chi sta parlando e si rivolge a noi come delle persone che non guardiamo agli altri, che non facciamo niente che fa tutto lui.

Lui è diventato San Paolo.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

No, che lo faccia davvero vada per strada ad aiutare le persone.

**Consigliera ROGLIANI:**

Paolo secondo?

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prego Tagliapietra.

**Consigliere TAGLIAPIETRA:**

Grazie Presidente, ho aspettato apposta che finisse l'intervento sia il Consigliere Ticozzi che i colleghi.

Io non sono buono, sono cattivissimo, non mi piace il Natale, però una cosa è sicura che nella mia vita ho aiutato tanta gente, cominciando a dare posti di lavoro, cominciando a seguire quello che facevano i figli, ma soprattutto non guardando quello che fanno gli altri, ma guardo quello che ho fatto io.

E se questa deve essere la mera polemica perché il consigliere Ticozzi, sottolineo Ticozzi perché è solo lui, cioè sembra quasi che lui voglia fare l'agenda del comune di Venezia.

Io miseramente in cinque anni ho fatto il Presidente della Commissione Sociale, ne vado fiero, penso di aver fatto un lavoro dignitosissimo, me lo sento dire soprattutto da qualche collega dell'opposizione che mi fa ancora più orgoglio perché sembra quasi che nella Maggioranza questo venga scontato.

Ho avuto l'onore di andare con l'Assessore Venturini all'apertura del nuovo padiglione della Casa dell'ospitalità e ho visto la differenza che c'è tra la persona che ha bisogno, come potrebbe succedere a qualsiasi imprenditore che un giorno per l'altro si trovi in strada, come qualcuno durante il Covid purtroppo ha dovuto affrontare, ma ci sono persone che lo fanno per scelta.

Se io, domani mattina voglio dormire in un sottoportico perché ho scelto di evadere quella che è la quotidianità, quello che può essere il fatto di avere i pensieri.

Ecco, quando non si dorme di notte, quando si hanno i pensieri per gli altri.

E allora, prima di andare a fare le pulci, se l'amico Michele dorme di notte, se casomai lui non dorme di notte, gli do una delle mie pastiglie.

Perché è naturale che a una certa età non si dorma di notte, ma non certo perché mi faccio la raccolta del mondo.

Cioè, lui sta facendo sulle sue spalle la raccolta di tutto il mondo.

E condivido pienamente il ragionamento fatto dal collega Muresu.

Non si può diventare cristiani alla bisogna.

Cristiano ci nasci, cristiano lo dimostri e cristiano lo sei.

E in quanto alla collega Zanatta, perché chiaramente ha fatto l'intervento, è vero noi dobbiamo, e poi detto da uno della Lega sembra quasi una bestemmia, noi della Lega dobbiamo essere i cattivi.

No signori, quelli che arrivano da fuori devono integrarsi, io non devo fare la fatica di integrarmi, io devo integrarmi con i miei, con la mia cultura, con la mia religione, col mio modo di essere, con quelli che sono i miei principi.

Non devo piegarmi alla cultura degli altri, perché altrimenti qualcosa stona. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 9,

contrari 19,

astenuti 0,

non votanti 0.

il Consiglio non approva.

Gruppo 2, emendamento 7.

#### **Consigliere TICOZZI:**

Questo è il primo emendamento di una serie in termini un po' diversi, per cui cambiamo registro, cambiano tono, cambiamo modalità.

Questo emendamento nasce da una questione molto molto concreta rilevata da alcuni cittadini, ovvero i cittadini che abitano nell'area Don Sturzo vicino alle ex cave Casarin in cui è attualmente in atto la bonifica del terzo lotto delle ex cave.

I cittadini hanno rilevato vari problemi sull'area in cui oggi avviene la bonifica.

Uno dei problemi principali è quello legato all'attuale e precedente mancanza di illuminazione pubblica in alcuni dei tratti dei vialetti dell'area verde.

Su questo hanno organizzato anche un' assemblea pubblica alla quale ha partecipato, tra gli altri anche il Presidente di Municipalità di Mestre e Carpenedo Pasqualetto che ha recepito le problematiche e purtroppo la Municipalità di Mestre non è riuscita a dare il parere con le osservazioni, ma anche lì c'erano sia da parte del Partito Democratico sia da parte del Presidente Pasqualetto l'indicazione di mettere dei fondi sul post bonifica,

perché sia io ma anche il Comitato si è interfacciato con gli uffici è emerso che i fondi attuali legati al PNRR eccetera non permettono di fare ulteriori interventi o modifiche. Per cui con questo intervento si chiede di andare a mettere 100.000 euro per l'illuminazione pubblica in quell'area, dopo che verranno fatti e terminati i lavori per quanto riguarda le bonifiche.

Quindi è un aspetto molto concreto, molto puntuale che emerge dalla cittadinanza, che è stato portato all'attenzione della Municipalità, del Presidente che ha recepito, ha ascoltato e che si è detto che avrebbe lavorato in questa direzione. Purtroppo non abbiamo il parere con le osservazioni della Municipalità di Mestre, ma era una cosa su cui sarà discusso in modo bipartisan per arrivare a questa idea, a questa proposta di accogliere questa proposta da parte dei cittadini.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 10,  
contrari 17,  
astenuti 0,  
non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 2, emendamento 8.

**Consigliere TICOZZI:**

Ora, con questo emendamento un altro intervento puntuale. Su questo avevo fatto anche un'interrogazione e che è stata, mi pare anche discussa in question time se non erro. La richiesta è quella nel parco all'inizio di via Gatta, zona Terraglio, è un parco con anche delle aree sportive in cui manca completamente l'illuminazione. Su questo si chiede di andare a inserire l'illuminazione mettendo 50.000 euro prendendoli dal fondo di riserva per cui rispetto a quel margine di 300.000 che c'è che ci ha ricordato l'Assessore è una

piccola parte, un sesto circa, per cui non va certamente a creare grandi squilibri, però è un intervento atteso della cittadinanza, che la cittadinanza ha richiesto, non è una questione politica di qualche colore politico, è una questione di attenzione ai cittadini che abitano in quell'area.

Abbiamo anche avuto, in Commissione cittadini, di quell'area che ci hanno ricordato anche la fatica di avere pochi servizi e la fatica che c'è anche legata alla questione dei rifiuti sparsi nel territorio, per cui un segno di attenzione in questa direzione penso che sarebbe opportuno per quell'area di città.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore?

**Assessore ZUIN:**

Parlere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 2, emendamento 9.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente. Un'altra questione puntuale. Nella Municipalità di Mestre Carpenedo c'è il ponte sul Dese che è al confine con il comune di Mogliano.

Questo ponte ha delle serie problematiche e necessita una manutenzione.

Su questo avevo presentato un'interrogazione che poi è stata discussa nel question time del 6 novembre con l'Assessore Zaccariotto che mi spiace non ci sia oggi però c'è il verbale che testimonia quanto sto per dire in cui, in quella sede in question time l'Assessore ha detto che l'intervento sarebbe costato 400.000 euro, 100.000 euro erano già stati stanziati, allora 400.000 euro per quello che riguarda il Comune di Venezia, poi c'era una parte che stava al Comune di Mogliano. Poi per i 300.000 euro c'era l'impegno,

ha dato l'impegno, durante il question time verbalizzato, che si sarebbero andati a mettere questi altri 300.000 euro.

Ecco, io adesso, anche una domanda tecnica, ho provato a guardare nel verbale, non ho trovato, però magari mi sono sbagliato io, questi 300.000 euro, se ci sono da qualche parte, sono prontissimo a ritirare l'emendamento, per cui chiederei cortesemente al Dottor Nardin di confermarmi che non ci siano e nel caso andare al voto con questo emendamento che chiede di prendere i 300.000 euro dal fondo di riserva e andarli a mettere per quanto è già stato detto anche dall'Assessore Zaccariotto, è stato detto che c'è l'impegno di metterli, per cui mettiamoli effettivamente per poter andare avanti con questo progetto di manutenzione straordinaria del Ponte sul Dese che anche questo è richiesto fortemente dai cittadini che abitano in quella zona e che altrimenti costituisce un punto di pericolo e di insicurezza per chi effettivamente vive in quell'area o attraversa il ponte.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore?

**Assessore ZUIN:**

Non c'è una voce specifica, parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Tenete acceso il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 9,

contrari 16,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 2, emendamento 10.

**Consigliere TICOZZI:**

Ora questo emendamento è, diciamo, il fratello dell'emendamento precedente. Oltre alle problematiche relative al ponte sul Dese, c'è la problematica che quel ponte non ha un percorso sicuro per ciclisti e pedoni. Per cui la sensazione di insicurezza è davvero ampia e importante. Per prevenire e tentare di mettere una pezza a questa situazione

l'emendamento chiede di stanziare 200.000 euro per la progettazione e la realizzazione della passerella ciclopedonale sul ponte sul Dese che attualmente non c'è. L'avevo richiesta nell'interrogazione all'assessore Zaccariotto che abbiamo discusso il 06 novembre e anche lì c'era stato l'impegno a lavorare per una progettazione per la realizzazione della passerella.

Questo impegno penso sia importante si traduca anche in voci di bilancio, voci di spesa precise per riuscire a eliminare questa criticità.

Le criticità stradali come questa in cui in una strada come il Terraglio, in quell'area, pedoni e ciclisti si trovano in condizioni di insicurezza, direi che è una situazione pesante e non vorrei che potesse comportare fatti tragici che non vorremmo mai assolutamente che potessero accadere. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 9,

Contrari 16,

Astenuti 0,

Non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3, emendamento 1.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Allora comincio questo gruppo di emendamenti fiducioso nella possibilità che possono essere accolti e allora il primo emendamento riguarda la costituzione di un fondo di garanzia rivolto a quei proprietari che decidono di dare la locazione ai residenti con canone concordato. Qual è il tema? Noi più volte abbiamo posto la necessità di dover affrontare il tema delle locazioni e spesso e volentieri si è affrontato il tema dal punto di vista limitativo, cioè bisogna limitare il numero dei giorni, bisogna limitare... Oggi invece

noi siamo consapevoli che non si può pensare di incentivare la residenza soltanto da un punto di vista limitativo.

Servono anche incentivi.

L'altro giorno la Commissione peraltro ha evidenziato in modo chiaro anche con i nostri ospiti cosa chiedono molto spesso i proprietari.

In buona sostanza chiedono l'abbattimento dei costi di tassazione, chiedono la possibilità di avere delle garanzie per chi è dentro come inquilino che magari non paga perché sappiamo benissimo che chi è un solo l'affittuario turistico paga in anticipo, tre giorni, quindi non crea problemi di questo tipo qua.

Uno dei temi era proprio come riusciamo a incentivare la scelta di dare a residenti con canone concordato, quindi mettiamoci dalla parte del proprietario per dare una mano.

Questo fa pendant anche con un altro emendamento che ha primo firmatario il collega Gasparinetti, cioè quello di provare a metterci dalla parte dei proprietari.

In questo caso qua è un fondo di garanzia, esperienze analoghe ci sono in altri Comuni quindi è tecnicamente già applicato, l'esperienza di Milano, già da diversi anni c'è questo fondo permette appunto di dare un segnale ai proprietari, di trovarsi un fondo di rotazione quindi teoricamente poi dovrebbe rientrare, una volta applicato, però serve per dare un segnale perché noi siamo consapevoli che a Venezia o tu incentivi, garantisci, dai una mano ai proprietari oppure rischi di fare una partita impari nei confronti del tema delle locazioni turistiche. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie Presidente. Pieno sostegno a questo emendamento e ricordo che i Comuni ad averlo già istituito sono due, Bologna e Milano, per un importo di vari milioni di euro.

Noi siamo in fase di avvicinamento e di conseguenza questo è un primo passo, chiaramente non è esaustivo ma da parte nostra, come gruppo consiliare, pieno sostegno all'emendamento del collega Rosteghin che ringrazio.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Solo per dire che anche noi appoggiamo questo emendamento grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sì, allora è un po' difficile Rosteghin inquadrare questa questione e tra l'altro anche non cadere, tra virgolette, perché noi non è che possiamo fare qualsiasi cosa con i soldi dell'amministrazione e non cadere anche in profili di danno erariale, non che sia in sé per sé un danno erariale, però è facile caderci, per cui onestamente all'ultimo bilancio dell'ultimo anno di Consiliatura dei prossimi cinque mesi, onestamente portare avanti una cosa del genere è abbastanza difficile, per cui parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo. Chiudo.

Favorevoli 10,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3 emendamento 2.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Qui crediamo sia necessario continuare con quel percorso di completamento del progetto di qualificazione energetica, sapete ma che ricordo sempre che la prima mozione che ho presentato che abbiamo presentato come Partito Democratico ma non solo, per questa legislatura era la richiesta di poter utilizzare il super bonus per la riqualificazione energetica.

È stata la prima mozione e lì ha dato la stura a una serie di interventi importanti.

Nell'ultimo bilancio va riconosciuto che c'è stato un altro intervento importante che è quello di introdurre, anche questa su nostra proposta col PON Metro Plus la riqualificazione al Pertini e alle case rosse del Lido. Ora ci sono ancora alcuni passaggi che mancano e crediamo che si debba completare, uno fra questi che è emblematico sono

due condomini di via Postumia che sono in mezzo a 15 condomini, 13 già ristrutturati, ne mancano due perché, per vari motivi non erano rientrati nel progetto Gazzera Sud e Gazzera Nord con cui sono stati fatti gli altri perché sono su una via diversa, gli altri sono via Arbe, via Cherso, questi sono su via Postumia, sono adiacenti, abbiamo un condominio a fianco all'altro, alcuno messo a posto, l'altro no.

Invito quindi a completare questo percorso, in questo caso la Gazzara, ma poi ci sono anche altri interventi da fare con progetti peraltro già approvati dalla Giunta. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore?

**Assessore ZUIN:**

Il parere è contrario anche dal punto di vista tecnico oltre che contabile perché noi qui abbiamo già un quadro economico di questo intervento che è 700.000 euro e quindi l'iniziativa di farlo per 350 non copre e quindi rende inutile diciamo la... diciamo il finanziamento dell'intero progetto, quindi il parere è contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Sì, solo per rilevare, diciamo con tutto rispetto per l'ottimo lavoro degli uffici, secondo me qui c'è stato un po' malinteso sul parere nel senso che il Consigliere Rosteghin non aveva indicato quello specifico intervento, tant'è che ha anche specificato il fatto che si trattava di condomini aggiuntivi rispetto a quelli dove è già stato fatto l'intervento, quindi non avendo associato l'intervento a uno specifico progetto con quadro economico credo che ci sia stato un po' un equivoco nel parere, quindi il voto favorevole è perché appunto la posta di bilancio non è che sia strettamente correlata a un progetto specifico, visto che non è neanche richiamato e quindi può essere una risorsa aggiuntiva che viene messa per un ulteriore intervento, un ulteriore appalto, oppure in fase di rimodulazione insomma dopo eventualmente con l'appalto in corso ci potrebbero essere già delle risorse, ma non è che inserendo una posta di bilancio, qui automaticamente venga collegata al quadro economico di un appalto che sta già seguendo il suo corso.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo... No, Ticozzi?

**Consigliere TICOZZI:**

Sì, solo per dire che per un problema tecnico non compare la mia firma sugli emendamenti del collega Rosteghin, però ovviamente li ho sottoscritti, sono firmati da tutto il Partito Democratico, anche se non si vede fisicamente, è stato un "Copia e Incolla" sbagliato, ma ovviamente sostengo.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo.

Favorevoli 10,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3, emendamento 3, poi ricordo che dopo questo scatta scattano i tempi certi..., eh no, no scattano. Prego Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Posso? Grazie. Va bene questo emendamento riguarda via Martiri di Marzabotto, la messa in sicurezza; è un problema molto sentito. L'altro giorno in Consiglio di Municipalità, peraltro, si sono presentati una quarantina di cittadini molto preoccupati perché è una via di attraversamento, per chi la conosce, penso quasi tutti, collega fondamentalmente Zelarino a Chirignago.

È una via che in buona parte non ha neppure i marciapiedi, viene usata come traffico di attraversamento ed è oggettivamente pericolosa, perché cioè non è semplice la risoluzione del problema, va detto anche questo ma siccome si sta aggravando perché il traffico sta aumentando e rischia di essere sempre più, perché tra l'altro ci sono le fermate dello scuola bus, ci sono bambini che devono purtroppo sostare e raggiungere la fermata senza il marciapiede e, tra l'altro lì saranno oggetti di altri interventi con la pista ciclabile legata al Forte Gazzara, poteva essere utile almeno un intervento di messa in sicurezza con delle formule anche per ridurre la velocità e mettere un po' in sicurezza i pedoni che frequentano questa strada che è estremamente pericolosa. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Zanatta.

**Consigliera ZANATTA:**

Sì, effettivamente quello è un posto veramente pericoloso, non so chi l'ha frequentato, ma lo spazio è ristrettissimo e ci sono pericoli costanti per chi ci abita lì, andare semplicemente a fare la spesa, andare semplicemente a scuola.

Quindi immagino che voi conosciate il posto, ma la gravità c'è tutta.

Mi accordo e ribadisco quello che ha detto il Consigliere Rosteghin, c'è stato questo Consiglio comunale, il Consiglio di Municipalità e lì presenti c'erano circa una quarantina di persone, di norma, ai Consigli di Municipalità ci sono pochissime persone.

Aver richiamato tante persone significa che il problema c'è ed è serio.

Ecco ringrazio comunque, Presidente.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Purtroppo parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Votiamo? Chiudo.

Favorevoli 11,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Saccà?

**Consigliere SACCA':**

Chiedo una sospensione di dieci minuti. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ok, nel frattempo vi anticipo che scattando i tempi certi abbiamo un emendamento che

decade, che è il gruppo 3 numero 5.

Quindi discutete tutti gli altri a parte quello.

Dieci minuti di pausa.

**LA SEDUTA VIENE SOSPESA ALLE ORE 16:30.**

**LA SEDUTA VIENE RIPRESA ALLE ORE 16:58.**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Allora riprendiamo. Sull'ordine dei lavori, Saccà.

**Consigliere SACCÀ:**

Sì, grazie, Presidente. Intervengo perché vorremmo che rimanesse agli atti anche quanto sostanzialmente abbiamo già detto durante la Conferenza dei Capigruppo, ovvero noi siamo contrari a questa modalità di azione e di inserire adesso i tempi certi. Perché secondo noi, e quindi ci tengo a dirlo con molta fermezza, questa è una gestione antidemocratica del Regolamento Consiliare da parte della Maggioranza e così facendo noi stiamo comprimendo in modo ingiustificato i tempi di discussione, impedendo una procedura corretta e adeguata per un dibattito, che sappiamo molto importante, tutti i dibattiti che facciamo in Consiglio Comunale sono importanti, ma evidentemente quando si parla di bilancio di previsione è ancor più importante. Secondo noi questa prassi viola palesemente l'articolo 18 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale e conferma quello che abbiamo detto più volte, lo abbiamo detto anche ieri, che siamo davanti a una gestione padronale della città e delle sue istituzioni. E stiamo in evidenza, stiamo palesemente andando contro le prerogative dell'Assemblea che sono di tutto il Consiglio Comunale, non solo il Consiglio Comunale e le Minoranze, ma tutto il Consiglio Comunale. Si noti. Perché diciamo questo? Perché il Consiglio Comunale non solo è convocato per oggi, ma è convocato anche per domani ed eventualmente anche per venerdì. Quindi non c'è nessun motivo di applicare oggi in questa maniera i tempi certi e sappiamo benissimo che mancano poco più di 30 emendamenti, quindi è facile fare i conti di quanto sarebbe un dibattito che noi ritieniamo opportuno, emendamento per emendamento.

Ecco quindi che, come abbiamo detto nella Conferenza dei Capigruppo ci teniamo a dirlo anche qui, noi siamo contrari a questa modalità di azione della Maggioranza che comprime i diritti del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie, io intervengo solo per ricordare una cosa, credo sia giusto anche riferirlo pubblicamente, visto che il Consigliere Saccà riferisce pubblicamente questa cosa. In Conferenza dei Capigruppo è stato proposto da un Capogruppo di Maggioranza, è vero, la modalità dei tempi certi, dopo una discussione che è avvenuta anche con altri gruppi di Minoranza, non solo col PD, io come Presidente ho cercato una via di mezza per contemperare i vari interessi, e da parte di tutti i gruppi, per poter esprimere al meglio i propri emendamenti, spiegarli e avere il giusto tempo, dicendo di applicare la normativa del 18 comma 4 a metà. Nel senso che se avessi voluto applicare pedissequamente il comma 4, in realtà si applicava anche alle dichiarazioni di voto che ci saranno domani. Prevedendo che uno per gruppo o un Capigruppo esprimesse la propria dichiarazione di voto per tutto il gruppo. Invece contemperando le varie esigenze si è trovata la via di mezzo dicendo applichiamo i tempi certi per gli emendamenti oggi, mentre domani le dichiarazioni di voto le lasciamo libere per tutti i Consiglieri. Quindi questa modalità è stata accolta anche da altri gruppi di Minoranza che erano d'accordo. Quindi mi dispiace che si arrivi qui dicendo che la Maggioranza è antidemocratica e padronale, quando poi è stata una decisione presa in Conferenza dei Capigruppo che seppur il Consigliere Saccà avesse espresso un leggero disappunto su questo, però non si è espresso in questi termini in Conferenza. Che ripeto la decisione non è stata solo della Maggioranza, ma è stata presa anche dagli altri Capigruppo di Minoranza. Sull'ordine dei lavori, Baglioni?

**Consigliere BAGLIONI:**

Io credo che sia un momento abbastanza grave della vita di questo Consiglio.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ma lei era in Capigruppo scusi?

**Consigliere BAGLIONI:**

Io sono Consigliere.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Allora doveva riferirlo al suo Capogruppo prima.

**Consigliere BAGLIONI:**

Io riferisco al Consiglio Comunale e alla città. Allora, noi siamo chiamati a valutare e a

votare l'atto principale dell'anno, cioè il bilancio di previsione. Abbiamo avuto un numero di emendamenti paragonabile anche a quello degli anni scorsi, non c'è stato un solo emendamento che abbia avuto atteggiamenti ostruzionistici e tentativi di perdite di tempo o altro. Semplicemente le tematiche del Comune di Venezia sono tematiche ampie e abbiamo fatto qualche ora di discussione, peraltro ore di discussione con pause infinite, ritardi, sospensioni, quindi di ore lavorate, ne abbiamo fatte veramente poche oggi. Ora arrivare al pomeriggio del secondo giorno con quattro giorni di Consiglio convocati, e voler chiudere con i tempi certi la discussione sugli emendamenti, in modo da risparmiarli l'ultimo giorno, domani e far veloci, credo che sia una decisione che priva i Consiglieri Comunali tutti della possibilità di affrontare le singole tematiche, esprimersi, fare delle considerazioni, provare anche a vedere se su qualche argomento c'è qualche convergenza, Maggioranza, Minoranza, provare a modificare il bilancio per il bene della città. Perché ovviamente ognuno di noi rappresenta un pezzo di città e il Consiglio tutto lavora nell'interesse della città. Ora, voler chiudere la discussione il prima possibile, addirittura stiamo parlando, siamo alle 5 del pomeriggio, c'è un orario, credo veramente l'Assessore Zuin che ha vissuto in Consiglio lungamente, insomma, ricorderà quello che veniva fatto in passato e quanto spazio veniva dedicato alla discussione del bilancio, degli emendamenti, perché naturalmente è una discussione importante. E credo che i contributi di tutti siano contributi importanti. Questa modalità, che è una modalità pensata nel Regolamento per applicare dei tempi certi sui provvedimenti fondamentali, che chiaramente non possono andare con tempistiche diverse, viene stravolta in questo momento, perché stiamo in un bilancio di previsione che lo stiamo votando... è sull'ordine dei lavori. Mi pare assolutamente ordine dei lavori, stiamo votando un bilancio di previsione ben nei tempi, siamo ben prima del 31 dicembre, abbiamo un programma di lavori fino a venerdì già fissato, che permetteva una discussione in tutti gli emendamenti senza alcuna forzatura e sarebbe stata una discussione contenuta come l'è stata finora. Quindi veramente questa scelta che prende la Maggioranza, che ha preso addirittura prima di iniziare a discutere gli emendamenti, quindi la Maggioranza è quella che ha proposto e che ovviamente siete arrivati questa mattina. Anzi addirittura ieri avete annunciato che avreste deciso oggi il discorso dei tempi certi, prima ancora di affrontare il primo emendamento. Quindi diciamo che è una discussione veramente che a livello di Consiglio Comunale priva i Consiglieri degli strumenti... Sono già le cinque, ma ragazzi stiamo parlando del bilancio di previsione, già le cinque di pomeriggio. Una volta si faceva l'alba sul bilancio di previsione, cioè il nostro è il lavoro più importante dell'anno. Dopo possiamo anche chiudere qua, la prossima volta potete anche fare i tempi certi all'inizio oppure vietare gli emendamenti e dare dieci minuti per farli, ma di cosa stiamo parlando? Stiamo ratificando il bilancio di previsione della Giunta oppure il Consiglio Comunale sta

facendo il proprio atto sulla base del bilancio presentato e proposto dalla Giunta. Abbiamo un ruolo come Consiglieri Comunali oppure dobbiamo semplicemente ratificare il lavoro di altri? Questo è il ragionamento. Quindi veramente io chiedo di rivedere questa decisione, lasciare dei tempi consoni per la discussione degli emendamenti, anche in considerazione del fatto che appunto la Minoranza è stata estremamente responsabile nella discussione finora e i tempi di discussione della giornata di oggi lo confermano, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Va bene, procediamo, direi di non tornare di nuovo sulla cosa, prego Saccà.

**Consigliere SACCÀ:**

No, solo perché lei ha fatto una ricostruzione corretta, tranne per un avverbio, lei ha detto "leggermente", io ho detto "chiaramente". Come dire è registrata la Conferenza dei Capigruppo, certo senza urlare, sbraitare o battere i pugni, perché ognuno ha il suo stile, io ho detto "chiaramente" nel pomeriggio facciamo un'altra Capigruppo, vediamo a che punto siamo arrivati e allora decidiamo.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Nel pomeriggio, ma non vi eravate opposti completamente come gruppo? No, ma siccome anche Baglioni ha ripreso dicendo: è una decisione della Maggioranza.

**Consigliere SACCÀ:**

Se fossimo arrivati venerdì mattina ancora a discutere gli emendamenti avrei detto ci stanno i tempi certi, ma non di certo dopo come ha anche sottolineato bene il consigliere Baglioni tra pause, sospensioni eccetera che ci possono anche stare all'interno della gestione dei lavori, alla fine abbiamo forse dibattuto due ore, due ore e mezza.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Va bene, procediamo.

**Consigliere SACCÀ:**

Quindi quel "leggermente" togliamolo pure, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Procediamo, e allora così come è previsto nella prima parte del comma 4: "un Consigliere per ogni gruppo consigliare che ha presentato gli emendamenti, ha un'illustrazione complessiva degli stessi per un tempo massimo di 10 minuti, e poi si pongono gli emendamenti in votazione uno ad uno senza discussione ovviamente col parere dell'Assessore". Quindi praticamente per il PD, noi adesso verrà illustrato il gruppo 3 l'emendamento numero 4, il gruppo 3 emendamento 6, gruppo 3 emendamento 7, gruppo 4 emendamento 1, gruppo 4 emendamento 2, gruppo 4 emendamento 3, gruppo 5 emendamento 1, gruppo 5 emendamento 2, gruppo 6 emendamento 1.

Chi lo illustra per il PD? Sì, dopo di che, sì, perché poi c'è il distacco, c'è. Un attimo eh, gruppo 9 emendamento 1, gruppo 9 emendamento 2, gruppo 10 emendamento 1, gruppo 10 emendamento 2 e basta. Prego Baglioni, 10 minuti, ok.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie. Ovviamente gli argomenti sono tanti e quindi illustrerò i principali. Inizio con il Consigliere Rosteghin che tra le varie cose proposte, alcune le abbiamo già viste, ha presentato insieme a tutto il gruppo un emendamento al DUP sul tema dell'abbandono dei rifiuti, che sappiamo quanto delicato è nella nostra città e quanta, quanto lavoro ci sia da fare per prevenire questo fenomeno che fa sì che si creino situazioni di degrado in varie parti della città, dovuto all'abbandono dei rifiuti, problemi sanitari e problemi di qualità di vita. Quindi l'emendamento propone di inserire nel DUP un nuovo ehm un nuovo, una nuova azione che è un progetto: "basta abbandono di rifiuti" con cui si intende sviluppare un rapporto interdisciplinare volto al contrasto dell'abbandono di rifiuti attraverso l'introduzione di nuove telecamere, l'intensificazione dei controlli e un progetto di sensibilizzazione sulle procedure di smaltimento corretta in stretta collaborazione con il soggetto gestore. Su questo ricordiamo anche i preziosi consigli che ci aveva dato l'amministratore Razzini quando l'abbiamo auditato in Commissione. Il Consigliere Trabucco insieme ovviamente a tutto il gruppo invece ha presentato tra i vari emendamenti ce n'è uno in particolare che eh che è molto importante in quanto ci concentriamo sul tema del ruolo delle municipalità. Ruolo delle municipalità che questa Amministrazione ha mortificato. Questa Amministrazione ha fatto un'azione di allontanamento della politica dei cittadini, accentrandole le decisioni, accentrandole i luoghi di discussione. Ha ridotto gli spazi di discussione. Sappiamo tutti che una volta nelle municipalità si faceva molte discussioni politiche, le sedute erano partecipate, c'era possibilità da parte dei cittadini di avere degli spazi per poter discutere. Si andava nelle sale consiliari, ogni forza politica faceva iniziative che coinvolgeva. Oggi sappiamo che tutto questo non è più possibile. Sappiamo

che le Municipalità questa Amministrazione le ha svuotate, nella scorsa consiliatura in questa, nonostante la promessa di restituire alle deleghe del Sindaco, quella promessa è rimasta assolutamente disattesa, nonostante anche timidi tentativi di qualche partito di Maggioranza di dire adesso le deleghe ritornano per qualche timido atto che poi rimasto chiuso nei cassetti. E questa invece Amministrazione ha deciso di limitare gli spazi di discussione, cosa che appunto stiamo vedendo anche adesso con il bilancio di previsione. Ma le municipalità sono state la prima vittima e i cittadini che andavano nelle municipalità, sia per i servizi sia per confrontarsi, portare le idee, cercare di comunicare con l'Amministrazione, sono le vittime di questo. Quindi noi nel DUP chiediamo di restituire un ruolo alle municipalità. E quindi tutte le azioni, ma in particolare appunto quelle che erano indicate nel DUP, chiediamo che avvengano anche attraverso il ruolo delle municipalità, che devono essere centrali nella vita amministrativa. Quindi la prossima Amministrazione di Centrosinistra sarà sicuramente molto diversa in questo campo nel senso che le municipalità saranno finalmente torneranno ad essere centrali nella vita amministrativa e non un contorno, un di più come le intendete voi che appunto per voi sono semplicemente un ruolo dove ogni tanto fa qualche commissione congiunta. Per noi le Municipalità sono veramente spazi di autonomia e decentramento. L'autonomia di cui qualche partito politico si riempie la bocca, ma poi quando pratica attività amministrativa invece fa esattamente l'opposto. Per quanto riguarda invece il tema della mobilità, torniamo anche quest'anno sul tema dei terminal. Nel senso abbiamo visto anche qui, tra le tante disavventure di questo comune la mobilità sicuramente è protagonista, e sappiamo abbiamo discusso per anni un PUMS che poi non è mai nato e meglio così perché era disastroso quello che stava nascendo. Ma sappiamo che questa Amministrazione, come linee amministrative e politiche aveva, che è anche indicata nel DUP, nella scelta dei terminal delle enormi storture. La proposta era realizzare, cioè il testo attuale: "realizzazione nuove modalità di accesso Piazzale Roma, nuovi hub Fusina, Montiron. San Giuliano". Ora il terminal del Montiron, abbiamo discusso molto sulle enormi problematiche ambientali e non solo ambientali, ma anche trasportistiche in carenza di infrastrutture altro che ha quella zona. Tant'è che insomma ricordiamo tutti le direi esilaranti affermazioni dell'Assessore Boraso sui tempi di percorrenza, Montiron-Burano che ricordiamo insomma che poi sono state smentite dai fatti subito dopo. Ma è chiaro che il terminal del Montiron è un terminal assolutamente irrealizzabile, estremamente dannoso dal punto di vista ambientale e che è un terminal in mezzo al nulla, quindi non avrebbe veramente alcun senso portare persone in quella zona. Perché appunto siamo in terraferma lontani da tutto. San Giuliano, invece, che è l'altro terminal che proponete, è un terminal allo stesso molto problematico. Perché se da un lato è giusto dare un'accessibilità all'ospedale, di certo per dare l'accessibilità all'ospedale per

avere un collegamento acqueo con l'ospedale, oppure un collegamento acqueo di emergenza in caso di blocco del Ponte Della Libertà, non serve certo realizzare un terminal. Peraltro un imbarcadero c'è già, basta usare le infrastrutture che ci sono un po' meglio rispetto a quello che si fa oggi. Organizzare un piano di emergenza per la chiusura del Ponte della Libertà cosa, che questa Amministrazione, siccome la pianificazione non sa neanche cosa sia in tema trasportistico, non fa. Nonostante il blocco del Ponte della Libertà sia veramente l'esempio più classico che dovrebbe esserci un piano, come c'è quello acqua alta, dove si blocca il Ponte della Libertà, dovrebbe esserci già un piano che dice cosa si fa. La ferrovia rimane aperta, c'è un sistema di emergenza, la ferrovia rimane chiusa, c'è un altro sistema di emergenza. Invece ogni volta si naviga a vista. Succede qualcosa, si cerca di organizzarsi al momento, con effetti tragici, come abbiamo visto anche quando c'è stato l'incendio del bus sul Ponte della Libertà. Noi invece ricordiamo che uno è già previsto, il terminal a Tessera, tra l'altro è un terminal che richiederebbe poche azioni per essere reso operativo, e dal punto di vista trasportistico sarebbe ottimale, perché Tessera adesso ci arriverà anche la ferrovia, sicuramente ha tutte le condizioni. Intanto il canale è un canale già molto trafficato quindi manca solo il trasporto pubblico e il trasporto pubblico sarebbe diciamo invece il primo a doverci andare in quel canale. Trasporto pubblico, che non deve essere quello attuale con tariffe non alla portata dei residenti, ma deve essere trasporto pubblico urbano. E poi appunto quel terminal di Tessera avrebbe veramente la possibilità di fungere da terminal per la parte orientale del Comune, collegamento appunto a terraferma acquea per le isole di Murano e Burano. E poi c'è il terminal di Fusina e soprattutto i due terminal di San Giobbe e San Basilio che, secondo noi, sono la chiave di volta per poter avere una corretta gestione dei flussi. Scaricare soprattutto Rio di Cannaregio, che sappiamo quanti problemi ha di traffico, e permettere quindi una migliore mobilità anche utilizzando mezzi più capienti, come appunto l'idea originaria insomma di arrivare a San Basilio con alcune con alcuni collegamenti di terraferma, permetterebbe anche di poter usare mezzi molto più capienti rispetto agli attuali motoscafi di linee 4, 5 e 6, per arrivare per esempio al Lido di Venezia. Stessa cosa sulla parte nord, peraltro la cosa assurda è che durante i lavori del Rio di Cannaregio era stata attivata un qualcosa che poteva assomigliare una prima sperimentazione, ma anche in questo caso dopo alcuni mesi, appena il Rio di Cannaregio è stato aperto, quella sperimentazione è stata chiusa. Non è stata fatta nessuna analisi e sostanzialmente, si è ritornati com'era dove era, come ricordava ieri Saccà, durante appunto la discussione del bilancio, come molto di questa Amministrazione. Quindi anche qui insomma una riflessione per avere una mobilità migliore sarebbe assolutamente doverosa. Il Consigliere Ticozzi, riprendendo dibattiti che abbiamo fatto molte, molte volte pone il tema della Polizia di prossimità. Sappiamo come questa Amministrazione da un

lato abbia assunto nuovi agenti di Polizia Locale, dall'altro l'azione che è più balzata agli occhi e più ci si rende conto nei territori è quella di aver svuotato i territori di agenti di Polizia Locale. Basta fare un accesso agli atti, basta guardare le tabelle, dove si vede che nelle varie sezioni territoriali il numero di agenti è stato più che dimezzato. Io ricordo qualche anno fa a Favaro c'era poco più di un terzo rispetto di agenti rispetto a quello che c'era prima del vostro arrivo e questo si vede. Una volta se uno aveva bisogno andava alla sezione di Favaro a cercare i Vigili o comunque i Vigili si vedevano in giro per l'abitato a piedi o comunque in pattuglia. Oggi invece questo non succede più a Favaro, non succede più al Parco Albanese, non succede più nelle altre zone soprattutto periferiche del comune incluse le isole. Che sappiamo anche Lido Pellestrina quanti problemi abbiano legati ai controlli. Da ultimo la Consigliera Sambo ricorda ancora una volta la necessaria azione per quanto riguarda gli asili nido e soprattutto il tema delle rette di cui abbiamo tanto parlato. E quindi propone tra i vari emendamenti, uno in particolare che è quella della costituzione di un fondo per contributo alle famiglie per le rette agli asili nido, per permettere l'accesso soprattutto alle famiglie meno abbienti, quelle che hanno problemi economici a questo servizio fondamentale per il Comune di Venezia. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

È chiaro, solo volevo fare una proposta al di là degli altri che hanno un parere contrario su quello relativo al DUP di Rosteghin, l'emendamento che propone, il primo che ha illustrato, le telecamere per i rifiuti. Io chiederei di ritirarlo e di mandarlo in Commissione insieme ai due o tre della Lega, che sono sullo stesso argomento, perché bisogna coordinare. Se voi avete anche il parere di Agostini, coordinare l'eventualità che questa cosa possa andare a buon fine, tra sicurezza e tutela o comunque cercare di evitare l'abbandono dei rifiuti. Per cui, se tra questi emendamenti si può estrapolare quello, poi quando arriverà la Lega chiederò anche a loro questa cosa qua e poi vederci con la Polizia Locale, magari Veritas, in Commissione su questo argomento.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ok, Rosteghin, solo sulla proposta?

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, io più che ritiro chiederei appunto di mandarli in Commissione. Chiedo cortesemente ai presidenti, magari terza o seconda, di provare a fare questa convocazione anche con gli emendamenti della Lega, ovviamente più possibile a gennaio perché è un problema particolarmente sentito dalla cittadinanza. Poi se c'è anche la quinta, ma quello troviamo che sono le commissioni competenti, chiederei appunto celerità. Abbiamo visto sotto gli occhi di tutti che c'è una situazione particolarmente difficile in terraferma, ma non solo. Sono continue le segnalazioni. Abbiamo già fatto un lavoro. Penso che sia opinione di tutti che bisogna agire in modo anche trasversale su questo tema, ma è sicuramente in modo celere. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate, gruppo 3 numero 4? Ah, il 7. Ok. Quindi il Gruppo 3 numero 7 in Commissione. Seconda? Seconda e quinta. Quinta, quarta e seconda. Va bene, decidete poi voi. Quindi gruppo 3 numero 7. Ok. Proseguiamo con i gruppi, poi votiamo alla fine. Gruppo Lega che ha gli emendamenti, gruppo 7 dall'1 al 7 e gruppo 15, 1 e 2. No, perché poi nell'ordine, perché siccome voi andate a salti, anche i vostri, così come loro, poi si torna ad altri. Vanno prima tutti i gruppi e dopo votiamo nell'ordine cronologico gli emendamenti. Chi è che parla per la Lega? Prego Gervasutti. Devi prenotarti con Concilium, non così, sull'app Concilium del tablet o di quello che si utilizza. App Concilium. C'è un tasto col microfono in basso, schiaccia quello. Adesso devi attivare il microfono tu, prova. Allora ti mettiamo in white list, non black list. C'è una white list. Vai, apri il microfono.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sì, grazie, mi sentite? Pensavo che dovesse intervenire il collega Brunello, però vabbè intervengo io, non c'è nessun problema. Allora facciamo un po' mente locale. Intervengo per i miei, ma io non a caso estendo poi anche la discussione a quelli dei colleghi che ho potuto appurare leggendoli. Io sicuramente però non vedo i minuti che ho a disposizione.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Vi dico io quando stanno per terminare.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Non è proprio la stessa cosa, però va bene Presidente, grazie. È una blacklist facente funzione questa, ma va bene.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Allora guarda il tuo orologio, hai dieci minuti da adesso.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Ok, perfetto. Allora, siamo d'accordo per quanto riguarda la proposta dell'assessore Zuin di discutere e di ritirare gli emendamenti che riguardano l'installazione delle telecamere fisse contro l'abbandono di rifiuti, in modo tale da poter essere più esaustivi nella discussione, in Commissione, per arrivare ovviamente all'obiettivo quella di contrastare sempre più l'abbandono di rifiuti. Abbiamo visto come l'Associazione Terraglio ci ha presentato un quadro, in Commissione, ma anche nelle altre parti di Mestre, vi assicuro, anche a Venezia e non da meno a Lido e a Pellestrina. Tra l'altro poi mi segnalano anche un problema molto sentito su Malamocco. È vero anche che l'Amministrazione in questi anni ha operato sia in terraferma con l'Istituto del bacino a installare delle telecamere sia anche la Polizia Locale ne ha installate altrettante nelle isole. Però questo non ferma concittadini, persone fisiche ma anche imprese ad abbandonare i rifiuti rendendo sgradevole alla vista, ma anche alla salute pubblica il contesto urbano. Andando avanti sulla questione. Io mi soffermo in particolare sull'adeguamento negli impianti della serie di Protezione Civile di Pellestrina perché bene o male abbiamo visto anche dagli organi di stampa, come il problema è sentito anche in considerazione del fatto che nel 2024, quindi l'anno scorso, una mozione che abbiamo presentato come Lega e approvata, credo all'unanimità dal Consiglio Comunale, aveva previsto l'attivazione di un presidio di polizia locale nell'isola ed era stata individuata la sede della Protezione Civile a supporto, diciamo, dei nostri agenti di Polizia Locale. Quindi rimane ancora ferma quella mozione, che prevede l'attivazione del presidio della Polizia Locale, aggravando così la situazione il fatto che l'impianto di riscaldamento della protezione civile di Pellestrina ha avuto recentemente dei problemi. Vero anche che oggi qualcuno...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Alzi un po' la voce, grazie.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Qualcuno oggi ci ha premunito del fatto che l'impianto aveva delle difficoltà nell'accensione e si è intervenuto in tal senso. Resta ferma il fatto che è un problema che la Giunta nel corso dell'ultimo periodo ci ha dato riscontro in maniera positiva. Andando avanti, ovviamente per quanto riguarda la parte di più stretta mia competenza, c'è l'emendamento sull'illuminazione e sorveglianza dei parchi pubblici. Qui sono stati messi

in nota 200.000 euro, ma crediamo che per un intervento che non sia particolare. Io ho avuto modo di leggere alcuni altri emendamenti, proposte di emendamento, diciamo, dei colleghi, dove andavano più sul definito e, parlando di, che ne so, Via Gatta, Parco Savorgnan, altre zone da terraferma o di Venezia. Noi con questo vogliamo proprio mettere in cantiere un intervento generalizzato sull'illuminazione e sorveglianza di parchi pubblici. Perché? Perché per aumentare la sicurezza dei nostri concittadini, in particolare dei minori, io non vi racconto un fatto a me personale che è avvenuto a Lido, dove alcuni avventori avevano individuato dei minori per fare foto, eccetera. Crediamo invece di andare verso la direzione di maggiore illuminazione e sorveglianza attraverso le telecamere collegate a Smart Photos 1D e frenare un problema che sempre più, anche a causa dei social, è in costante aumento. Inoltre, e qua arrivo a una nota dolente, avevo indicato la quota di 100.000 euro per mutuare quanto si fa in terraferma, i collegamenti pedonali ciclabili mancanti su Lido a Pellestrina a seguito della realizzazione della pista ciclabile Vento. Dove a Pellestrina è già terminata e invece a Lido è in corso di realizzazione. Qui c'è già una mozione che ho presentato per evidenziare numerosi problemi, so comunque in ogni caso che approda in Commissione IV<sup>^</sup> la petizione dei cittadini, che prevede la sospensione e della revisione del progetto e spero che l'anno venturo porta a un ripensamento. Poi andando in via generale, noi abbiamo ritenuto che la presentazione di questi emendamenti non riguarda interessi particolari dell'uno o dell'altro Consigliere, che sia io o che sia del collega Brunello, come primi sottoscrittori, ma in alcune mancanze che purtroppo la Giunta e gli Assessorati competenti hanno mancato sostanzialmente. È un rammarico e se ne aggiungono anche di altra ragione, per il quale noi abbiamo presentato questi emendamenti. Io spero che adesso nell'interlocuzione con l'Assessore Zuin, possiamo trovare un punto d'incontro per almeno alcune di queste mancanze che abbiamo evidenziato. Certo ci sarebbe piaciuto probabilmente affrontarli in maniera costruttiva in un primo momento, però come avete potuto notare alcune richieste... Io poi non entro nel mezzo di quelle del collega Brunello, anche se so che mi dispiace che lui non potrà intervenire, però quello che lui riporta sono ovviamente alcune richieste sulla terraferma, che per lui sicuramente sono più congeniali. Però ecco ripeto, nell'interlocuzione che spero che abbiamo in questo momento in questa seduta di Consiglio Comunale, possiamo trovare un confronto che alcuni interventi possono ricadere in posti di bilancio più congeniali, alla previsione di bilancio, in modo tale che già nei primi mesi del prossimo anno possano trovare realizzazione o quantomeno progettazione. Aggiungo che mi pare che il Presidente non abbia qualche minuto, vero se non sbaglio?

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Due minuti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Ah, ok, due minuti. Allora faccio un ragionamento un po' più esteso su per quanto riguarda, grazie intanto, l'emendamento al DUP che ha presentato il Consigliere Trabucco, ma dopo lui penso che... o è stato già fatto. Allora, quello che riguarda il ruolo delle Municipalità. Intanto rigetto la provocazione del collega Baglioni che pensa che noi siamo a favore di un'autonomia decisionale di tutti gli organi e delle istituzioni di questo Stato. Ecco perché annuncio almeno il mio, ma penso di parlare anche al nome del collega Brunello, voto favorevole a quella proposta di emendamento per quanto riguarda le municipalità. Questo per dare un messaggio molto chiaro che noi siamo favorevoli all'autonomia, all'autonomia delle municipalità, all'autonomia del Comune Venezia e soprattutto anche a quella dell'autonomia della Regione Veneto. A differenza probabilmente del Partito Democratico, che in tutte le sedi ha contrastato l'autonomia e continua a farlo. Penso che questa sia la battaglia non soltanto della Lega, ma la battaglia di uno Stato migliore, uno Stato che risponde in maniera molto più vicina molto più precisa ai problemi di cittadini e lo fa attraverso le autonomie decisionali degli organi di governo, che sono quelli del regionale quello comunale anche quello delle municipalità. Anche se diciamo che l'esperienza delle municipalità e io l'ho vissuta per dieci anni, dal punto di vista di vista decisionale, può essere una... è un'esperienza molto positiva. Meno per quanto riguarda quella finanziaria perché le municipalità sono state già nel corso del mandato della Giunta Orsoni, svuotate della loro capacità economica. È vero anche che in precedenza la deresponsabilizzazione delle scelte economiche delle Municipalità non aveva portato risultati molto importanti. Non a caso l'eredità che ha avuto, non questa ma la presente Amministrazione per quanto riguarda la parte economica finanziaria, non penso che sia un modo in cui vantarsi, anche ancora adesso nel 2025.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ha terminato il tempo.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Ho finito.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie. Bene passiamo a Visman. Ah no, deve dare il parere prima l'Assessore su questi emendamenti, poi passiamo alla Consigliera Visman.

**Assessore ZUIN:**

Allora ci sono i primi due, come avevo annunciato prima parlando di quello di Rosteghin sui rifiuti, in cui consigliavo di portarlo in commissione.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Normalmente è ritiro e poi vanno in Commissione. Sì.

**Assessore ZUIN:**

Dobbiamo portarlo in Commissione, perché dobbiamo trattare questo argomento in una maniera diversa rispetto a altre questioni della sicurezza, insieme al Comandante, come abbiamo già detto. Gli altri, anche gli altri io avrei un invito al ritiro, altrimenti un parere contrario anche per l'uso delle poste di copertura, perché sono le stesse che hanno utilizzato per coerenza l'Opposizione e che non abbiamo potuto dare parere favorevole, sia sul discorso del fondo riserva, sia sul discorso del fondo dei soldi del Qatar. Per cui invito al ritiro, parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prego Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Ah, sono ancora in white list? Perché non mi va il... A parte che c'è il collega Brunello lì, allora non è questione tanto per il ritiro. Noi vorremmo ora, anche da parte dell'Assessore Zuin, un impegno... Non preciso, perché ci sono alcuni punti che per noi sono fondamentali, che è quello in particolare per la sede di protezione civile di Pellestrina, e anche per quanto riguarda l'illuminazione e la sorveglianza dei parchi pubblici, che secondo me sono delle questioni fondamentali. Poi io so che probabilmente con i tempi certi il collega Brunello non può intervenire ulteriormente. Posso farlo io, Presidente, però credo che anche per quanto riguarda il collega Brunello, la messa in sicurezza degli spazi pedonali in via Terraglio, collegati poi alla questione più ampia del terreno dell'abbandono dei rifiuti, debba essere una questione da confrontarsi. Adesso mi dispiace che non c'è l'Assessore ai lavori pubblici. Però ripeto se noi siamo dovuti scrivere nero su bianco

questi emendamenti è perché abbiamo notato delle mancanze, e quindi siamo adesso qui a chiedere un impegno un confronto. Perché sennò siamo costretti ovviamente al... a dare il voto, nonostante anche il voto il parere negativo della Giunta. Questo non ci rende contenti, però sono questioni aperte che vorremmo che adesso venissero quantomeno sviscerate. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore.

**Assessore ZUIN:**

C'è sicuramente un impegno positivo su queste indicazioni che ci sono sugli emendamenti. Poi siederemo anche intorno a un tavolo per appunto esaminare, punto per punto come e dove dobbiamo intervenire rispetto a queste indicazioni.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ok quindi vengono ritirati? Sì e i primi due del gruppo 7 vengono mandati in Commissione, giusto? Ok. Cioè formalmente ritirati, ma inviati in commissione con quello di Rosteghin. Ok. Passiamo a Visman, gruppo 8 numeri 1-3 e gruppo 12 numero un emendamento. Prego, Visman.

**Consigliera VISMAN:**

Grazie. Allora gli emendamenti del gruppo 8 che sono tre, parlano della stessa questione e cioè è la richiesta di estensione del servizio SISA e MOMA all'interno del canale principale di Murano. In questo momento il canale principale di Murano è praticamente spezzato in due, perché c'è il restauro del Ponte Longo. Però abbiamo avuto più esempi prima della chiusura di imbarcazioni che alla sera e di notte, percorrono quel canale come fosse una pista di Indianapolis. Il che è di difficile anche sorveglianza, perché la questione avviene soprattutto di sera. Succede che qualcuno ci corra anche di giorno, però la questione è soprattutto alla sera, di imbarcazioni anche abbastanza grandi, e che creano effettivamente problemi e creano delle situazioni di pericolosità. Quindi gli emendamenti in pratica chiedono una estensione del servizio Sisa-Moma all'interno del canale. Sappiamo quanto è pericoloso uscire dal canale di Murano e trovarsi nell'intersezione del canale di Tessera, perché il canale di Tessera è di altissima frequentazione. Allora l'emendamento punta su questo. Io mi rendo conto che la risposta sarebbe ovviamente quella che il fondo di riserva è la stessa fonte, e quindi per coerenza non potrebbe essere

accettato. Però io chiedo all'Assessore se si può avere un impegno di portare questo argomento all'interno della Commissione. Perché io credo sia un argomento importante ed è un peccato mandarlo adesso in votazione, e verrebbe sicuramente bocciato per la questione del fondo di riserva. Invece la preminente criticità è proprio quella di salvaguardare la cittadinanza e anche la pericolosità che questo comporta, di una frequentazione di imbarcazioni che fanno le gare all'interno di un canale, il canale principale. Quindi io antico in qualche modo e chiedo all'Assessore se sia possibile avere questa interlocuzione all'interno di una Commissione, proprio per portare questo tipo di criticità. E questo per quanto riguarda sono tre emendamenti, ma sono praticamente uguali perché si differenziavano solo per la disposizione della quantità di soldi all'interno delle tre annualità. E quindi non c'erano una grossa differenza. Poi invece quello del gruppo 12 è un emendamento al DUP. È un emendamento al DUP che chiede una nuova voce.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliera VISMAN:**

C'è qualcuno che deve dire qualcosa? No, mi fermo un attimo. È un emendamento al DUP per una nuova voce e che da sugli obiettivi strategici, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, si chiede di aggiungere politiche della formazione consapevole. E coinvolgendo il mondo della scuola, i genitori e il mondo delle associazioni. E all'interno dei programmi un aiuto e sostegno alla crescita consapevole degli adolescenti. Sappiamo come la prevenzione di violenze giovanili, e quindi proporre corsi di rispetto e affettività per i ragazzi e ragazze nel periodo adolescenziale, nel quale sono molto più esposti a modelli di comportamento veicolati soprattutto dai social, discordanti molte volte tra di loro e spesse volte lontani dalla realtà. E si chiede di introdurre all'interno degli obiettivi operativi annuali e triennali, un'introduzione di corsi sull'affettività dalla scuola secondaria di primo grado, cioè dalla scuola media. Sappiamo che lo Stato sta discutendo per un'introduzione nei licei, io penso che non è in quanto un'affettività vera e propria, cioè l'affettività come senso di sentire, ma l'affettività nel senso di una crescita consapevole di quelli che sono i limiti che comunque ognuno di noi deve avere nella libertà dell'altro. Cioè dove finisce la libertà di se stessi, dove comincia anche la libertà dell'altro. Avere questa consapevolezza nei diritti, nel rispetto delle altre persone e nel sentire delle altre persone. Questa è la motivazione e questo è l'emendamento. Non ho usato neanche tutti i dieci minuti.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie. Prego Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Sicuramente su quelli del Sisa/Moma possiamo tranquillamente andare in Commissione. Anzi mi permette anche di spiegare e magari anche di far spiegare come ha già cercato di fare sui pareri il Comandante Agostini, le problematiche che ci sono. Da una parte è portare la fibra eccetera, queste telecamere sono delle telecamere particolari che non possono funzionare con un collegamento qualsiasi. Dall'altra, che dobbiamo trovare anche le strutture dove collocarle queste telecamere, di certo non si possono mettere su una bricola, perché insomma Altavelox tagliava i pali, figuratevi di notte su una bricola quante telecamere troviamo il giorno dopo. Tant'è che qui sono messe in palazzi in posizioni in cui non sono, non è possibile manometterli. Per cui sicuramente quelli possono andare in Commissione, Presidente, per cui è il gruppo 8, 1, 2 e 3. E sugli altri c'è il parere contrario.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera accetta di mandare, di ritirare e mandare in Commissione gruppo 8- 1, 2, 3?

**Consigliera VISMAN:**

Sì infatti anticipavo proprio che l'importante è parlarne di questa criticità e come dice ha detto anche l'Assessore, c'è una progettazione da fare, e quindi ritengo giusto parlarne in Commissione e ritiro i tre. L'altro è uno solo, comunque, grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sì ok. Passiamo a Gasparinetti che ha gruppo 11 numero 1 emendamento e gruppo 14 numero 1 emendamento. Prego.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie, Presidente. L'ordine in cui illustro è indifferente immagino. Quindi io partirei da quello grosso, così ci svegliamo un po' dal torpore. È un emendamento da 117 milioni di euro, come avrete notato, e qualcuno avrà pensato che sia una provocazione. E di fatto lo è, ma è una risposta ad altre provocazioni. L'Assessore in carica alla Casa ha dichiarato ai quotidiani che il Comune farebbe bene a prendersi gli alloggi ATER, visto che l'ATER non li sa gestire. E io sono d'accordo con l'Assessore. Il 31% degli alloggi di proprietà ATER nel

Comune di Venezia è vuoto, per mancanza di manutenzione. E i presidenti che si sono succeduti ai vertici dell'Ater non hanno avuto nessuna capacità, e sottolineo nessuna, di porre rimedio a questo scandalo. Potevano dimettersi in segno di protesta, potevano bussare alla porta del Presidente Zaia, potevano fare sit-in, incatenarsi davanti alla porta del Presidente, sapendo che il 31% degli alloggi costruiti con i fondi GESCAL sono attualmente vuoti. Allora perché io rispondo a quella provocazione con un'altra provocazione? Da parte mia se il Comune di Venezia fosse in grado di rimettere in sesto tutti quegli alloggi Ater attualmente vuoti. Ci sono quartiere interi a Venezia, andate a Quinta Valle, andate a San Pietro Di Castello, andate a Cannaregio, io sarei d'accordo. Però vorrei sapere dalla Giunta in carica come pensano di fare quello che l'Ater non ha fatto in questi anni, Perché i presidenti Ater hanno sempre detto: "non possiamo assegnarli, non sono assegnabili in assenza di manutenzione e per la manutenzione non abbiamo i soldi". Benissimo. Allora io mi chiedo e vi chiedo cos'è più importante per un Comune come quello di Venezia? Diventare proprietario di tre stadi in un comune di 252.000 abitanti o rimettere in sesto le case e assegnarle a chi ne ha bisogno? Questa è la natura della provocazione. So benissimo che l'emendamento verrà respinto, però tenete ben presente che inserire un bene nel Piano delle alienazioni non crea nessun obbligo. Non è che con l'emendamento noi vendiamo qualcosa, diamo semplicemente facoltà alla Maggioranza che uscirà dalle prossime elezioni comunali di, eventualmente, vendere lo stadio così come la Giunta Brugnaro ha venduto Palazzo Poerio Papadopoli e Palazzo Donà, che erano sedi di servizi pubblici indispensabili, comando della polizia municipale e servizi sociali, ereditandoli dal Piano delle alienazioni che era stato votato dalle Giunte di Centrosinistra. E poi di denunciare pubblicamente quelle Giunte di Centrosinistra che i palazzi li hanno venduti semplicemente per far quadrare i conti. Il comune di Venezia ha una lunga tradizione di alienazioni. Abbiamo venduto fior di palazzi in passato, li ha venduti chi mi ha preceduto e sono Giunta di Centrodestra e di Centrosinistra. Non faccio distinzioni, non voglio assolutamente fare distinzioni. Questo sarebbe il primo caso in cui una alienazione serve a soddisfare l'urgenza primaria che è quella della casa. Perché con questi 117 milioni di euro o quelli che saranno, per carità, non parliamo qui dei dettagli, il Comune di Venezia potrebbe sistemare tutti gli alloggi sfitti e assegnare ai residenti. Tanto per fare un esempio. O in alternativa potrebbe farsi promotore di un programma di Edilizia Residenziale Pubblica come non se ne vedono dai tempi del Sindaco Grimani, e costruire alloggi per chi ne ha bisogno. Questa è la provocazione che io lancia con l'emendamento, ben sapendo che non ci saranno i numeri per adottarlo. Però vorrei sottolineare una cosa noi ci troveremo con tre stadi il Penzo il Baracca e il costruendo Stadio, con una capienza totale di 32 mila posti. Il business plan presentato da Venezia FC è l'unico candidato a riprendere lo stadio, parla di ricavi stimati

di 981 milioni di euro nei prossimi 40 anni, e un canone annuo di 340 mila euro al Comune di Venezia. Cioè noi andiamo a sostenere un costo a carico della collettività di 92 milioni di euro che ammortizziamo in 300 anni. Tre secoli per ammortizzare il costo dell'investimento. Quindi la mia è una provocazione, ma non più di tanto. Verrà bocciato? Non ci sono problemi. Il problema è che a Venezia il 31% degli alloggi Ater è attualmente vuoto per mancanza di manutenzione e che l'Assessore vostro alla casa, ha dichiarato che il Comune farebbe bene a riprenderli. Io dico bene, facciamocene carico, ma bisogna reperire le risorse economiche per metterli in sesto. Sull'altro emendamento sarò rapidissimo, Presidente. Sappiamo e lo hanno accertato i quotidiani due giorni fa, che l'IMU di Venezia è una delle più alte in Italia. E questo è un fenomeno che ovviamente penalizza quei proprietari che volessero affittare ai residenti, ovviamente a un canone ben inferiore a quello che si può ricavare dalle locazioni turistiche. Perché effettivamente tra i costi di manutenzione della casa e l'IMU spropositata che paghiamo a Venezia, che è il triplo della media nazionale. Assessore, è il triplo della media nazionale. È il triplo. Quindi noi chiediamo che l'IMU venga restituita ai proprietari che affittano ai residenti. È un emendamento già proposto in passato, da voi bocciato. Non ho dubbi sul fatto che il parere dell'Assessore sarà negativo, però noi riteniamo che un segnale va dato in quella direzione, che la leva fiscale, quella in mano al Comune, debba essere utilizzata per premiare comportamenti virtuosi, prima ancora di pensare a come penalizzare comportamenti meno virtuosi o presunti tali. La leva fiscale IMU è in mano al Comune per definizione di imposta municipale, quindi è un gesto che chiedevamo e continueremo a chiedere, ben consapevole del fatto che la Maggioranza attuale potrebbe non essere d'accordo, ma noi non siamo qui solo per limitarci a votare il vostro bilancio, siamo qui anche per presentare emendamenti ed erodere posizioni che l'Assessore ben conosce, avendo fatto Opposizione per molti anni prima di me. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Guarda, Marco, mi permetto sempre di darti del "tu". Sicuramente, è chiaro che l'hai detto già tu, non può esserci un parere favorevole. Quello però sull'IMU è una cosa che anche noi dobbiamo affrontare perché... ne parlavamo adesso con Nardin, di vedere un attimino più approfonditamente questo dato, che meraviglia anche noi dal punto di vista... poi sai che posso prometterti di fare, ma quantomeno entrare un po' più nel dettaglio, di capire cosa si può fare e se si può fare qualcosa.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sì, prego Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Mi sono permesso di citare dati su cui l'Assessore ha dei dubbi. Io potrei fare una proposta, ritirare l'emendamento e portare questa discussione che ritengo utile in Commissione in modo tale da poter eventualmente verificare se, quanto riportato dai quotidiani, corrisponde al vero oppure se l'IMU del Comune di Venezia non ci colloca in cima alla classifica, come abbiamo letto. Benissimo oppure affrontare comunque il tema. Quindi da parte mia Presidente, massima disponibilità a ritirare l'emendamento.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Mi dice il numero? E quale gruppo...

**Consigliere GASPARINETTI:**

Scusi, perché era volato via, così me lo riprendo. Stiamo parlando del gruppo 11 emendamento numero 1, che ritiro volentieri a fronte dell'impegno dell'Assessore di affrontare il tema e sarebbe utile per noi tutti credo. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ok. Bene, concludiamo con la consigliera Tonon, gruppo 13, numero 1 emendamento.

**Consigliera TONON:**

Grazie, Presidente. Con questo emendamento, io vorrei presentare al Consiglio Comunale l'attività di questo Gruppo Emergenza Burano. Dunque noi sappiamo, abbiamo visto molte volte che i cittadini delle isole della laguna nord, in particolare Burano ma anche Mazzorbo, Sant'Erasmo e Torcello, hanno delle difficoltà logistiche enormi in particolare per raggiungere l'ospedale civile. Ora pensiamo a cosa succede quando ci sono dei malati per esempio che hanno delle emergenze che devono andare in ospedale. Il Gruppo Emergenza di Burano svolge un servizio fondamentale per questi malati, perché? Per i malati per le persone che non riescono a muoversi, per i malati che hanno bisogno di cure, che devono andare all'Ospedale Civile. Noi sappiamo che lo spostamento in motonave può essere impegnativo, può essere lungo, può essere disaghevole. Esiste per fortuna questo gruppo di volontariato, fondato se non sbaglio nel '91, che si occupa del trasporto sanitario a favore dei cittadini e delle isole della Laguna Nord.

Presidente, devo forse fare una pausa? Perché mi pare che non ci sia nessuno che ascolta.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliera TONON:**

Allora, ne parlo io e poi ne parliamo insieme, va bene? Allora rinunciamo ai tempi certi, va bene. Allora, ovviamente non userò tutti i minuti che ho a disposizione. È un gruppo che è costituito come un'organizzazione di volontariato, non svolge attività commerciale ed è formato esclusivamente da volontari, che un anno fa, il 31-12-24, erano 63. Allora, la missione ideale del Gruppo Emergenza Burano è prestare un aiuto concreto ai pazienti malati che vivono nell'ambito territoriale delle isole di Burano, Torcello, Mazzorbo e Sant'Erasmo. Allora, la faccio breve. Mi sembra che questo Gruppo Emergenza Burano svolga un'attività fondamentale. La mia riflessione è stata che, trovo che un contributo alla loro attività da parte del Consiglio Comunale sarebbe veramente una, sarebbe meritoria. In particolare, magari qua, nell'emendamento chiedo una cifra anche piccola, 5 mila euro all'anno, che potrebbe servire magari a coprire le spese di carburante. Insomma, non è una grande cifra, è un piccolo aiuto. Chiaramente poi possiamo approfondire, magari anche confrontarci con la stessa organizzazione di volontariato e vedere se hanno altri tipi di esigenze. Per esempio, io sono al corrente del fatto che questo gruppo ha acquistato coi propri fondi due idroambulanze per il trasporto malati, che però sono ovviamente ormai hanno già 20 anni e sono piene di problemi. Anche per questo servirebbe un aiuto da parte di qualche ente, ma io qua nell'emendamento mi limito a chiedere per il momento questo contributo di 5.000 euro per agevolare la loro attività. Ecco, ci tengo a sottolineare che trovo un'attività veramente meritoria e fondamentale per questi cittadini, perché pensiamo a un abitante di Burano che deve andare a fare cura, che magari sta male, magari non riesce a muoversi, deve andare all'ospedale civile, prendere la motonave, poi comunque arriva in un punto dove comunque deve fare uno o due ponti o addirittura tre ponti per andare in ospedale. Ecco, quanto l'attività di questi volontari può aiutare questi cittadini, perché arrivano con l'ambulanza direttamente da Burano all'ospedale. È una cosa fondamentale. Questo gruppo collabora anche col 118 e col SUEM, collabora già con l'ULSS, ma il lavoro che fanno è totalmente volontario. Ecco, visto che il Comune aiuta altre associazioni di volontariato, possiamo dare una mano anche a loro?

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Assessore Zuin?

**Assessore ZUIN:**

Vista sia la cifra, sia, diciamo, l'indicazione che dà, mi verrebbe da dire, ora è chiaro che anche qui non posso accettarlo sotto forma di emendamento, perché andrei a essere incoerente con quello che ho detto per gli altri. Però io eviterei di farlo bocciare, eviterei il ritiro e lo prendiamo in carico. Questa non solo un'indicazione, ma penso che con i servizi sociali eccetera, con la parte sociale, scusami, riusciamo a prenderla in carico, una cosa del genere.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Tonon?

**Consigliera TONON:**

Ringrazio l'Assessore per aver colto, insomma, l'importanza di questo, dell'attività di questi volontari. Ecco, approfitto per chiedere al collega Tagliapietra, Presidente, se possiamo una volta ascoltare in Commissione questo gruppo di volontari. Grazie, quindi accolgo la sua proposta e ritiro l'emendamento.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Bene. Prego Tagliapietra.

**Consigliere TAGLIAPIETRA:**

Grazie, lo farò presente all'Assessore. Avevo già parlato per convocare sia la Croce Rossa, la Croce Verde e anche la Croce di Malta. Pertanto premetto che sarà presa in considerazione anche la sua proposta a gennaio.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Bene, allora iniziamo con le votazioni. Switchiamo chi adesso si collega da remoto. Ok, bisogna interrompere due minuti e poi riprendiamo e votiamo.

**LA SEDUTA VIENE SOSPESA ALLE ORE 18:02.**

**LA SEDUTA VIENE RIPRESA ALLE ORE 18:14.**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Rilocatevi, anche in aula. Allora riprendiamo. Allora riprendiamo e nel frattempo in accordo con l'Assessore, gruppo 4 Trabucco emendamento n. 1 viene ritirato e mandato in Commissione entro gennaio.

Quella sulle Municipalità. Ok allora riprendiamo votando uno ad uno. Allora ripartiamo con gruppo 3, emendamento n. 4, Rosteghin e altri. Apro la votazione.

Da remoto accendete il video grazie. Chiudo.

Favorevoli 8,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3, emendamento 5, Rosteghin e altri, apro la votazione. No?

Ah sì, decade.

Allora, gruppo 3, emendamento 6, Rosteghin e altri sempre. Chiudo.

Favorevoli 8,

contrari 19,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 3 numero 7 è stato ritirato e inviato in Commissione.

Gruppo 4, numero 1 ritirato e inviato in Commissione.

Gruppo 4 emendamento 2 Trabucco ed altri votazione.

Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 6,

contrari 19,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 4, emendamento 3 Trabucco ed altri, apro la votazione.

Tenete acceso il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 7,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 5, emendamento 1, Baglioni.

Apro la votazione. Tenete acceso il video, grazie. Non riesce a votare? Bazzaro... Ok chiudo.

Favorevoli 8,

contrari 18,

astenuti 1,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 5, emendamento 2 Baglioni ed altri.

Apro la votazione. Tenete acceso il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli 9,

contrari 17,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 6, emendamento 1 Ticozzi.

Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 9,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 7 numero 1 e gruppo 7 numero 2 Lega, ritirati e mandati in Commissione.

Gruppo 7, numero 3, Gruppo Lega.

Apro la votazione, li avete tutti mandati in Commissione, no?

Ritirati? Confermate il ritiro? Ok.

Ok allora i primi due vanno in Commissione, ritirati e in Commissione mentre il 3, il 4, il 5, il 6 e il 7 ritirati. Ok.

Passiamo al gruppo 8, numero 1 in Commissione che è quello della Visman, gruppo 8 numero 2 ritirato in Commissione, gruppo 8 numero 3 ritirato in Commissione.

Gruppo 9 numero 1 "Sambo ed altri" votiamo. Chiudo.

Favorevoli 6,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 9, emendamento 2 Sambo ed altri.

Apro la votazione..., il 9 numero 2. Chiudo.

Favorevoli 8,

contrari 19,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 10, emendamento 1 Sambo ed altri.

Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 6,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 10 emendamento 2, Consigliera Sambo ed altri, apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 8,

contrari 19,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 11, numero 1, Gasparinetti che è stato ritirato e mandato in Commissione.

Gruppo 12, numero 1 Visman, votiamo.

Favorevoli 9,

contrari 18,

astenuti 0,

non votanti 0.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 13, numero 1 è stato ritirato.

Gruppo 14, numero 1 Gasparinetti, votiamo. Chiudo.

Favorevoli 2,

contrari 18,

astenuti 1,

non votanti 6.

Il Consiglio non approva.

Gruppo 15 Lega, nn. 1 e 2 ritirati, giusto? Ok. Gruppo 15 nn. 1 e 2 ritirati.

Allora sono terminati gli emendamenti, come d'accordo, ci ritroviamo domani mattina alle ore 10 per le dichiarazioni di voto del bilancio e poi le mozioni.

La seduta è chiusa.

**La seduta si conclude alle ore 18.26**

---

*Segreteria Generale*

*Settore Coordinamento Segretario Generale*

*Servizio Gestione Amministrativa Consiglio*

La presente trascrizione stenografica è stata inviata e messa a disposizione dei signori Consiglieri comunali con nota inviata via e-mail il 12 gennaio 2026.